

@ziende più

Anno XV
#5
novembre
2019

Edilizia: luci ed ombre nei dati congiunturali in Emilia Romagna

La ricerca dell'Ufficio Studi di Confartigianato regionale su un comparto che rappresenta un volano importante per l'intera economia



Tutte le novità e gli appuntamenti, nazionali e locali, sono sull'**APP di Confartigianato** disponibile gratuitamente su:



> **LEGGE DI BILANCIO**

ancora una volta a senso unico?

> **COMPARTO OIL AND GAS**

lo stop alle trivellazioni è una scelta demagogica ed inutile per la tutela dell'ambiente

> **WELFARE AZIENDALE**

un'opportunità sempre più a portata di mano

> **FATTURA ELETTRONICA**

quale data per le prestazioni di servizio e fatture differite

> **SABATO 23 NOVEMBRE**

4^ Camminata dell'Artigianato - Memorial Dante Servadei

ESPERIENZA ABILITÀ PASSIONE

OGNI GIORNO IN CAMPO,
CON LA SERIETÀ DI SEMPRE.



spurghi civili e industriali

Spurgo pozzi neri, trasporto e bonifica RIFIUTI LIQUIDI

Reperibilità **24 ore su 24 - 335 1794454**

0544 469232



servizio ambiente

Bonifica, smontaggio e smaltimento Cemento-Amianto (Eternit)

Servizio espletamento pratiche burocratiche

movter@consar.it

0544 469304



piccola distribuzione

Trasporti personalizzati - furgoni e motrici, frigo e ADR

Noleggio con conducente

grar@grar.it

0544 469336



servizio sollevamento

Camion gru, piattaforme aeree, autogru

gru@consar.it

0544 469268



Certificato di Eccellenza n° 147

CERTIQUALITY
è membro della Federazione CISO



www.consar.it

GRUPPO
consar
RAVENNA



@aziende più

DIRETTORE RESPONSABILE
Gianfranco Ragonesi

COMITATO DI REDAZIONE
Giancarlo Gattelli • *Coordinatore*
Andrea Demurtas, Antonello Piazza,
Tiziano Samorè, Luciano Tarozzi,
Stefano Venturi, Alberto Mazzoni

**HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO**
Riccardo Caroli, Giorgio Guberti,
Elisabetta Pistocchi, Marcello Martini,
Maurizio Cottignola, Giulio Di Ticco,
Massimiliano Serafini, Marco Baccarani,
Paolo Bandini

IN COPERTINA
Edilizia: luci ed ombre nei dati
congiunturali del settore
in Emilia Romagna

PROPRIETARIO
Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

EDITORE
Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna

**REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE,
PUBBLICITÀ**
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
t. 0544.516111 - f. 0544.407733
info@confartigianato.it

Registrazione presso il Tribunale di
Ravenna n° 1251 del 31/01/2005

STAMPA
Edizioni Moderna - Ravenna

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13
DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003**

Il D. Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta di dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "Aziende +". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.

> SOMMARIO

- > Finanziaria: ancora una volta la lotta all'evasione è a senso unico? **5**
- > Lo stop alle trivellazioni è una scelta demagogica inutile per l'ambiente **5**
- > Elezioni regionali: le proposte di Confartigianato Emilia Romagna **6**
- > 'La CCIAA ha ancora un ruolo importante' intervista a Giorgio Guberti **7**
- > Edilizia: i dati congiunturali del comparto in Emilia-Romagna **8**
- > FORMart: interventi formativi per le piccole e medie imprese **10**

> Notiziario @rtigiano

L'INSERTO TECNICO DA CONSERVARE

- Il welfare in azienda, un'opportunità sempre più a portata di mano
 - Il visto di conformità per i modelli Redditi e Irap 2019
 - Fattura elettronica: quale data per prestazioni di servizio e le fatture differite
 - Servizi innovativi nelle PMI: al via le domande di contributo
 - Sicurezza sul lavoro: il rischio elettrico
 - Al via nuovo percorso di qualifica di estetista
 - Autotrasporto: cresce il malcontento nella categoria per i silenzi del governo
 - Operativa dal 25 settembre la banca dati F-gas: le modalità di utilizzo
 - Phishing anche via pec: attenzione alle false mail sulla fatturazione elettronica
 - Fondo energia: proroga dei termini per le domande al 28 novembre 2019
-
- > Conclusa la campagna contro le truffe agli anziani **23**
 - > Riqualficazione delle zone artigianali/industriali della Bassa Romagna **24**
 - > 'Il Parco Urbano sarà la grande opportunità' intervista al Sindaco di Cervia Medri **27**
 - > Convenzione per promozione e marketing del centro storico di Ravenna **28**
 - > IRONMAN Italy Emilia Romagna: un successo di livello internazionale **29**
 - > Sabato 23 Novembre in programma la 4^a Camminata dell'Artigianato **30**

@
Confartigianato

**Le nostre sedi
nella provincia di Ravenna**

- **RAVENNA** - Sede Provinciale: Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
t. 0544.516111 - f. 0544.407733
- **RAVENNA** - Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - t. 0544.469209
- **Alfonsine** - Via Nagykata, 21 - t. 0544.84514 - f. 0544.84617
- **San Pietro in Vincoli** - Via Leonardo Da Vinci, 2/a - t. 0544.550113
- **Russi** - Via Trieste, 26 - t. 0544.580103 - f. 0544.582779
- **Cervia** - Via Levico, 8 - t. 0544.71945 - f. 0544.71525
- **Faenza** - Via B. Zaccagnini, 8 - t. 0546.629711 - f. 0546.629712
- **Brisighella** - Via Naldi, 21 - t. 0546.81586 - f. 0546.994049
- **Riolo Terme** - Via Fratelli Cervi, 6 - t. 0546.71357 - f. 0546.77168
- **Castelbolognese** - Via Emilia Interna, 33/c - t. 0546.50191 - f. 0546.50460
- **Solarolo** - Via Schiavonia, 3 - t. 0546.52760 - f. 0546.52553
- **Lugo** - Via Foro Boario, 46 - t. 0545.280611 - f. 0545.31676
- **Cotignola** - Via Canossa, 7 - t. 0545.280611
- **Fusignano** - Corso Emaldi, 86 - t. 0545.51661
- **Bagnacavallo** - Via Vecchia Darsena, 12 - t. 0545.61454 - f. 0545.63865



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU AZIENDE PIÙ: le aziende interessate all'acquisto di uno spazio promozionale sul magazine Confartigianato sono pregate di contattare la **redazione** allo 0544.516134

I **piccoli** abusivi creano un **grosso** guaio.



Scegli la professionalità.
AFFIDATI A UN VERO ARTIGIANO.

SE VOGLIAMO RIEMERGERE
TUTTI, INIZIAMO A DIRE
BAST@

Ci scandalizziamo per l'abusivismo, ma spesso lo incentiviamo nella nostra vita quotidiana con il consumo di beni o servizi.
Non essere complice!



Segnala a CNA e Confartigianato con una e-mail chi uccide il lavoro di tutti gli artigiani che operano nella legalità.

E-mail dedicate: stopabusivismo@ra.cna.it
stopabusivismo@confartigianato.ra.it
Info: www.ra.cna.it + www.confartigianato.it

Con il patrocinio di tutte le Amministrazioni comunali della provincia di Ravenna

Iniziativa promossa da


Confartigianato



Provinciale
di Ravenna

con il contributo di



Camera di Commercio
Ravenna

Ancora una volta la lotta all'evasione è a senso unico?

Non è facile scrivere un commento su una Legge Finanziaria che, approvata 'salvo intese', sembra venga cambiata ogni giorno, dopo vertici notturni che mettono in fibrillazione la maggioranza parlamentare che esprime il Governo.

Ma se non è facile scrivere un articolo per questo bimestrale, i rappresentanti delle Forze Politiche si rendono conto di cosa significhi questa incertezza per gli imprenditori, per tutti gli imprenditori che devono decidere investimenti pluriennali, quanto rifornire le scorte di materie prime o di prodotti in magazzino, assumere o trasformare in contratto a tempo indeterminato un dipendente in prova?

Questa incertezza - che non è da ascrivere certamente solo a questo Governo, perché noi imprenditori italiani vi abbiamo a che fare ormai da generazioni - è una zavorra pesantissima sullo sviluppo dell'economia italiana, al pari del peso fiscale, della burocrazia spesso incomprensibile, di un acces-

so al credito che pare essere possibile solo alle grandi industrie (ma poi andiamo a vedere da chi sono formati in massima parte gli elenchi di quei 'cattivi pagatori' che a volte hanno inginocchiato istituti di credito di prima grandezza) di una Giustizia amministrativa incapace di difenderci a causa di tempi assurdi. Ad oggi, comunque, martedì 22 ottobre, mi pare di poter giudicare la manovra 2020 come certamente poco coraggiosa ed altrettanto poco espansiva.

Se da una parte vengono sterilizzati, a carissimo prezzo, i possibili aumenti dell'IVA, rimane ben poco per investimenti e crescita, che se andrà bene sarà 'zero vigola', e ci vedrà ancora ultimi in Europa.

E poi, diciamoce, ancora una volta ci sentiamo additati, noi artigiani e piccoli imprenditori, come bersaglio della lotta all'evasione. Quelli che non hanno il POS, non accettano le carte di credito e non fanno lo scontrino. Il problema della piccola evasione c'è, e non va certamente sottaciuto. Ma la piccola evasione è spesso dettata più



di Riccardo Caroli
Presidente
Confartigianato
della provincia
di Ravenna

dalla necessità di sopravvivere, che dalla possibilità di diventare ricchi.

In questo Paese chiudono migliaia di imprese ogni mese. Anche in una Regione tra le più sviluppate quale la nostra, c'è un abusivo ogni 10 addetti regolari a danneggiare chi paga tasse, contributi e dà lavoro. Le commissioni sui pagamenti elettronici ed il noleggio dei POS sono più alti della media europea, così come i costi energetici e la pressione fiscale.

Ecco cosa vorremmo vedere davvero, e finalmente: un Governo che mettesse al centro della lotta all'evasione fiscale anche le grandi aziende internazionali che fanno utili in Italia ma li portano in paradisi fiscali, e poi aiutasse le aziende sane a rimanere sul mercato, riducendo l'imposizione fiscale, le burocrazie inutili ma dispendiose, il costo delle commissioni sui pagamenti elettronici, la concorrenza sleale data dall'impunità del lavoro nero e dell'abusivismo.

Allora sì, che saremmo soddisfatti ■

Lo stop alle estrazioni è una scelta demagogica inutile per l'ambiente

Nil metano è il combustibile più pulito, tra quelli fossili, che si possa utilizzare per scaldare le nostre case, per produrre energia ed anche per muovere gli autoveicoli. E' questo il motivo che ci porta a considerare assurda e controproducente la scelta del Governo di perseverare nella direzione di bloccare le estrazioni italiane.

Essere pragmatici e concreti, non significa certamente essere nemici dell'ambiente. Ad oggi non c'è un piano energetico nazionale in grado di sostituire, da qui al 2040, un combustibile come il metano. Sarebbe quindi ovvio che non possa esserne abbandonata l'estrazione, a meno che non si voglia tornare ad essere al 100% in balia di fornitori stranieri, sia per quanto riguarda le forniture, sia per quanto riguarda i

prezzi.

Eppure anche questo Governo, come quello precedente, intende continuare a nascondere la testa sotto la sabbia, facendo finta di non sapere che quello stesso gas naturale sarà estratto da aziende di altri Paesi che, semplicemente, ce lo rivenderanno. Ma i posti di lavoro, la ricchezza generata dalle aziende, la tecnologia ed il know-how di un intero comparto che oggi è all'avanguardia, andranno all'estero.

Non solo: in caso di fibrillazioni politiche, guerreggiate o meno, che facessero venir meno forniture dall'Africa o dall'Asia, l'Italia intera ovviamente sarebbe ancora più esposta a possibili mancanze di energia. Siamo certi, ed anche noi lo sosteniamo, che il futuro dovrà essere ancora più green: fonti rinnovabili come il solare, l'eolico,



di Tiziano Samorè
Segretario
Confartigianato
della provincia
di Ravenna

lo sfruttamento delle maree, sono scelte indispensabili che rappresenteranno il futuro prossimo del nostro Paese e probabilmente dell'intero Pianeta. Ma le Forze Politiche devono essere responsabili, concrete e non essere guidate da una demagogia distruttiva: la sostituzione delle fonti energetiche attuali deve avvenire con gradualità e senza danneggiare il nostro tessuto produttivo, che è patrimonio del Paese. L'energia è un motore fondamentale della vita di cittadini ed imprese, un Paese moderno deve avere proprie risorse energetiche che vanno utilizzate, ricercate e sviluppate con know how, competenza e rispetto dell'ambiente come è stato fatto sino ad ora, soprattutto proprio grazie al metano ■

Elezioni regionali: le proposte di Confartigianato Emilia Romagna

[Infrastrutture, accesso al credito, incentivi all'innovazione e sul welfare, per far rimanere la nostra Regione al vertice d'Europa per lo sviluppo economico]

Una maggior attenzione alle micro, piccole e medie imprese del territorio regionale, con un aumento dei fondi a sostegno degli investimenti per l'innovazione tecnologica, un piano per la valorizzazione dell'istruzione e della formazione tecnica, a fronte di un mercato che sempre più attinge ai Paesi stranieri per poter far fronte alla propria domanda di lavoro, e una road-map condivisa per le nuove infrastrutture viarie e digitali della regione, da troppo tempo ferme al palo e che rallentano l'economia dei territori.

Sono alcune delle richieste contenute nel memorandum dal titolo "Il Valore Artigiano protagonista nelle scelte del governo dell'Emilia-Romagna", che Confartigianato Emilia-Romagna ha realizzato in vista delle prossime elezioni regionali per sottoporlo a tutte le forze politiche che vi sono impegnate.

Il memorandum è stato recentemente pre-

sentato a Bologna e consegnato in anteprima al presidente uscente della Regione Stefano Bonaccini.

Il documento di Confartigianato contiene un'approfondita analisi della situazione economica e sociale del territorio dal punto di vista delle micro, piccole e medie imprese e della visione di comunità che il mondo dell'artigianato da sempre esprime, con il suo radicamento nei territori.

Fra i temi emersi anche la necessità di poter contare su infrastrutture più moderne ed efficienti, sia per quanto riguarda quelle legate alla mobilità ed ai trasporti, sia a quelle necessarie per ridurre il digital divide. Per Confartigianato Emilia Romagna poi sono necessità urgenti una più efficace lotta all'abusivismo, sostenere l'accesso al credito per gli investimenti delle aziende, gli incentivi all'insediamento artigianale nei territori svantaggiati, migliorare un welfare moderno che sia davvero a fianco dei geni-

tori/lavoratori e possa alleviare le famiglie nell'assistenza degli anziani. La nostra società sta cambiando profondamente: l'Emilia Romagna ha oggi dati economici in termini di innovazione, occupazione e pieno utilizzo dei Fondi Europei per la formazione e gli investimenti, che sono al livello delle migliori regioni dell'Unione Europea. Nei prossimi anni potrà quindi porre le basi per una piena occupazione ed uno sviluppo ancora più sostenibile, ed è su questa valutazione che Confartigianato ritiene tra l'altro indispensabile giungere all'autonomia differenziata ■



**LE AUTO NON SONO TUTTE UGUALI.
LE RATE, SÌ.**

GAMMA JEEP® DA 199€ AL MESE

BUSINESS REVOLUTION

Scopri gamma Jeep da 199 € al mese con Business Revolution. Scegli tra finanziamento, leasing o noleggio sempre alla stessa rata. Offerta dedicata ad aziende e p.iva.

Esempio Jeep Renegade 1.0 T3 120cv Business con finanziamento o leasing FCA Bank - TAN 4,99%, TAEG 7,09%, Tasso Leasing 5,08%, anticipo da 3.607€ e dopo 3 anni decidi se tenerla o restituirla. Offerte FCA Bank e Leasys valide fino al 31 ottobre su selezionati modelli della Gamma Jeep e soggette ad approvazione. Maggiori informazioni su businessrevolutionjeep.it

Ghetti
www.ghetti-fcagroup.it

RAVENNA (RA) - Via Faentina, 181
Tel. 0544508711

'La CCIAA ha ancora un ruolo importante'

[Intervista al nuovo Presidente della Camera di Commercio di Ravenna Giorgio Guberti]

Gioorgio Guberti, già vice presidente della Camera di commercio di Ravenna dal 16 settembre del 2013, è il nuovo presidente dell'ente camerale ravennate, nominato all'unanimità dal Consiglio camerale nella seduta del 18 luglio. Laureato in giurisprudenza, giornalista pubblicista, lavora in Confcommercio Ravenna dal 1987 ricoprendo dal 1996 il ruolo di direttore Confcommercio Ravenna e dal 2002 di Confcommercio provincia di Ravenna. Ha il delicato compito di portare a termine l'attuale mandato guidando l'ente nel percorso, ancora non chiaro, della riforma del sistema camerale.

Quale ritiene debba essere il ruolo della Camera di commercio di Ravenna nell'attuale panorama istituzionale?

Vorrei una Camera di commercio che fosse riconosciuta sul territorio come il luogo naturale di confronto e interazione tra le istituzioni sui temi economici, dando massimo rilievo al patrimonio di dati e informazioni economiche che possiede, fondamentali per una programmazione delle politiche pubbliche coerente con le esigenze del territorio e per operare a tutela della legalità. Naturalmente in un'ottica di collaborazione, integrazione e sussidiarietà con le altre pubbliche amministrazioni del territorio, con il mondo delle professioni e con il sistema associazionistico e sempre al servizio delle nostre imprese.

La situazione economica provinciale vede timidi segnali di miglioramento ma alcuni settori sono ancora in sofferenza e la ripresa appare ancora lontana. Quali sono secondo lei le funzioni camerali su cui puntare?

Ritengo prioritario l'affermarsi di una solida cultura imprenditoriale dell'internazionalizzazione, che assicuri continuità alle attività di sostegno alla proiezione internazionale delle imprese locali con interventi forti e mirati. Attraverso Promos Italia, agenzia nazionale nella quale è recentemente confluita la nostra azienda speciale Sidi-Euro-sportello, sarà possibile consolidare ed ampliare la rete di contatti con enti e strutture dedicati all'internazionalizzazione, questo ci permetterà di garantire alle imprese della provincia di Ravenna più servizi, più informazioni e un supporto ancor più efficace. Una novità molto importante riguarda quanto previsto dal decreto uscito ad inizio anno

che, nella riforma del codice di impresa e dell'insolvenza, mette in capo alle Camere di commercio gli Organismi di composizione della crisi di impresa. A partire dal 2020 dovremo saper mettere in campo ulteriori strumenti di supporto per aiutare le aziende a superare momenti di difficoltà.

Attenzione e impulso vanno poi garantite ad altre fondamentali funzioni istituzionali: digitalizzazione e innovazione tecnologica, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale, orientamento al lavoro e alle professioni, diffusione della cultura d'impresa e dell'autoimprenditorialità, e-governement e semplificazione degli obblighi amministrativi che così tanto impattano nella vita d'impresa.

Tra gli asset strategici che spesso cita figura in primis il tema delle infrastrutture e dei collegamenti.

Su questo tema la Camera deve essere motore di dialogo e confronto tra le istituzioni, il mondo economico e tutta la comunità. Le infrastrutture e il potenziamento dei collegamenti tra la nostra provincia e il resto del Paese e dell'Europa sono senza dubbio strategici per lo sviluppo e la competitività delle attività economiche del nostro territorio, ma non dimentichiamo che hanno un forte impatto anche sulla qualità di vita dei cittadini. Il completamento della nuova SS16 da Ferrara a Ravenna, i collegamenti ferroviari e con gli aeroporti, lo sviluppo del Porto e del Terminal crociere, il rafforzamento della rete logistica, sono certamente driver di sviluppo trasversali ai settori economici che la Camera non potrà non seguire con la massima attenzione, cercando di unire efficienza e sostenibilità e perseguire uno sviluppo che abbia a cuore la tutela dell'ambiente e il benessere della comunità nel senso più ampio del termine.

Il porto di Ravenna inoltre è senza dubbio fondamentale non solo per lo sviluppo dell'economia locale ma anche regionale e nazionale. Purtroppo gli operatori stanno scontando l'annoso problema dell'approfondimento dei fondali, passo essenziale per lo sviluppo delle attività imprenditoriali, del Terminal crociere e del porto commerciale. Data la straordinaria rilevanza dell'obiettivo, tutte le Istituzioni, compresa la Camera di commercio, devono essere in prima linea affinché lo spirito con cui si affronta la que-



stione sia positivo e costruttivo.

Ravenna è una città turistica con un patrimonio culturale unico e tutto il territorio ha grandi potenzialità. Come intende valorizzarlo?

Nell'ambito degli interventi di promozione territoriale uno spazio importante va riservato alla promozione del turismo, - che rappresenta una componente fondamentale dell'economia provinciale per rilevanza e per l'intreccio con il commercio, l'artigianato, i prodotti dell'enogastronomia - da valorizzare in una dimensione integrata che accresca le sinergie tra le diverse vocazioni locali, attraverso progetti innovativi di collaborazione fra pubblico e privato. Ritengo fondamentale la promozione dell'arte e della cultura quali fattori di attrattività anche in funzione dei prossimi appuntamenti che attendono la città, come le celebrazioni dantesche del 2021, opportunità che le imprese di tutti i settori devono essere pronte a cogliere. E' stato riscontrato il forte impatto che ha avuto sulle presenze l'attenzione dei media nazionali su Ravenna, credo che queste iniziative vadano favorite in maniera convinta. Inoltre che in ambito provinciale tante sono le eccellenze culturali e turistiche, penso a Faenza, penso all'entroterra della Bassa Romagna, alla riviera ravennate e cervese. Sono convinto che occorra una strategia di integrazione tra settori ma anche tra territori per aggredire nel modo più giusto il mercato. *Al neo presidente i migliori auguri di buon lavoro da parte di tutto il Sistema Confartigianato della provincia di Ravenna* ■

MOTO EUROPA
 S. Agata sul Santerno - Lugo RA
 Via Ricci Curbastro, 46 - tel. 0545 45112
www.motoeuropa-snc.com
 CONCESSIONARIA
 HONDA, BWM, KTM, DUCATI

Edilizia, presentata la ricerca con i dati congiunturali del comparto in Emilia-Romagna

[La crisi allenta la presa sul settore ed i dati sono incoraggianti, dopo un decennio difficilissimo. Ma ora lo scoglio è la difficoltà di accedere al credito]

La Confartigianato regionale ha recentemente presentato, nel corso di una conferenza stampa svoltasi a Bologna, i dati congiunturali del comparto edilizio delle imprese in Emilia Romagna. Elaborata dal proprio Centro Studi, e con un focus particolare sulle imprese artigiane ed una ripartizione per provincia, l'analisi dei dati mostra il ruolo virtuoso delle aziende artigiane, con gli infortuni che registrano una tendenza in continua diminuzione (fino a -14,4% nel quadriennio 2014-2018), e con il ruolo di ammortizzatore sociale svolto dalle imprese del comparto, segnalato dall'aumento delle ore lavorate e degli addetti iscritti alle casse edili regionali. Un risultato, quest'ultimo, ottenuto nonostante un sensibile calo delle aziende del comparto. A fronte di ciò si devono però registrare talune criticità, soprattutto nell'ottenere credito e nella diffi-

coltà delle imprese di piccole dimensioni a intercettare bandi accessibili.

'In questi anni di grande difficoltà, gli artigiani hanno sorretto, soprattutto dal punto di vista occupazionale, l'intero comparto in balia di una crisi senza precedenti - ha commentato Mauro Giuseppe Ghetti, ravennate e Presidente di Anaepa Confartigianato regionale - l'introduzione dello split-payment, seguita dalla riforma incompiuta del codice degli appalti pubblici, per arrivare all'ultima novità del cosiddetto 'sconto in fattura', hanno aggiunto e aggiungono tuttora altre difficoltà al settore che, per il ruolo esercitato di volano dell'economia interna, meriterebbe un supplemento di attenzione al pari di altri comparti'.

'Possiamo partire da un lavoro di regolamentazione degli appalti a Km 0 chiedendo, nel rispetto della normativa vigente, regole comuni su tutto il territorio

regionale, che consentano di valorizzare le piccole imprese locali - ha proseguito Ghetti -. Lo scoglio principale da superare è sempre quello della modalità di selezione dei contraenti adottata dalle stazioni appaltanti nelle procedure negoziate per gli appalti cosiddetti 'sottosoglia'.

Da sempre c'è la convinzione che nelle aziende artigiane il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro non sia una priorità e quindi venga sottovalutata. I dati Inail da noi elaborati dicono una cosa diversa. Nel quinquennio 2014 - 2018 i dati ci dicono che gli infortuni nelle costruzioni aumentano del 15,8% per le imprese non artigiane, mentre nell'artigianato diminuiscono del 14,4% a fronte di un aumento costante delle ore lavorate' è stata la conclusione di Ghetti.

La ricerca in sintesi:

- Il settore delle Costruzioni in Emilia-Romagna, al secondo trimestre dell'anno in corso, conta 70.776 imprese. Di queste 7 su 10 (il 71,7%), pari a 50.753, unità sono artigiane.
- Il numero di dipendenti iscritti presso le Casse Edili sale dal 2015 al 2018 di 3.253 unità (+8,2%); stessa dinamica si rileva per l'artigianato con 334 dipendenti in più nel corso dei tre anni in esame (+1,8%).
- L'analisi dei dati Inail sugli infortuni mostra che nel 2018 sono complessivamente 5.335 gli infortuni denunciati in occasione di lavoro dalle imprese di Costruzioni e Impianti, di cui 2.891 in imprese artigiane (54,2% del totale). La dinamica degli infortuni totali denunciati dal 2014 al 2018 nel settore presenta un saldo negativo pari al -2,8%, risulta-



Edizioni Moderna

Via Giulio Pastore 1- 48123 Ravenna

Tel. 0544 450047

info@edizionimoderna.com www.edizionimoderna.com

STAMPA DIGITALE
TIPOGRAFIA - EDITORIA
PUBBLICAZIONE LIBRI
GRAFICA

to determinato dal calo degli infortuni nell'artigianato (-14,4%).

- La maggiore difficoltà di accesso al credito riscontrata dalle piccole imprese (<20 addetti> rispetto a quelle più strutturate: negli ultimi 7 anni (30 giugno 2012 – 30 giugno 2019) il credito erogato in Emilia-Romagna alle piccole imprese è calato del -32,1%, a fronte di un calo del -25,4% registrato per le imprese con 20 dipendenti o più; mentre nell'ultimo anno (30 giugno 2018 – 30 giugno 2019) per le piccole si rileva una diminuzione dei finanziamenti concessi del -4,6% a fronte di una flessione meno accentuata del -1,5% per quelle medio-grandi.
- Nel 2017 (ultimo anno rilevato) in Emilia-Romagna sono stati affidati 1.235 lavori per un valore complessivo di 676 milioni di euro. Cresce il valore medio per affidamento, che da 424 mila euro nel 2016 passa a 547 mila euro nel 2017. Di questi lavori affidati il 58,2% viene aggiudicato a imprese della regione. Il valore medio di ribasso si attesta al 17,1%, che si abbassa al 15% tra le imprese aggiudicatrici della regione e si alza al 21,1% per quelle extra regionali. In base alle fasce d'importo monitorate delle gare d'appalto (CIG-Codici Identificativi di Gara) si coglie come nel 2017 ai bandi di gara potenzialmente accessibili alle imprese artigiane del settore (fascia di importo 40-499 mila euro) siano destinati 281 milioni di euro, il 23% del valore complessivo dei bandi, escludendo di fatto questa categoria di imprese da un'ampia quota di mercato. Il testo completo della ricerca è disponibile in download sul sito internet dell'Associazione www.confartigianato.ra.it ■

Proposte per il PUG di Ravenna

[Gli strumenti urbanistici sono fondamentali per ridare slancio all'economia ed al comparto]

Le Associazioni di rappresentanza dell'Artigianato stanno portando avanti, con l'Amministrazione Comunale di Ravenna, la discussione sui contenuti del nuovo Piano Urbanistico Generale della città, che sarà il principale strumento di governo e di sviluppo del territorio. Questa la sintesi delle nostre principali osservazioni:

Sul tema Aree Portuali è opportuno che la futura pianificazione urbanistica definisca in modo chiaro dove finisce la Darsena di Città (zona con caratteristiche non produttive o operative) e dove iniziano le aree a vocazione produttiva legate all'operatività del Porto. Una determinazione che dia certezze a futuri investitori.

Analogamente va definito dove sarà previsto il collegamento tra le due sponde del Candiano (BYPASS) che limiterebbe fortemente il transito dei mezzi pesanti su Via Trieste, perchè i dati dei transiti sul ponte mobile sono eloquenti. E' condivisa l'idea che si debba partire nel recupero e messa in sicurezza degli immobili esistenti, e per questo motivo Confartigianato e Cna ritengono che la nuova pianificazione preveda incentivi urbanistici e percorsi amministrativi più veloci per l'ottenimento delle autorizzazioni.

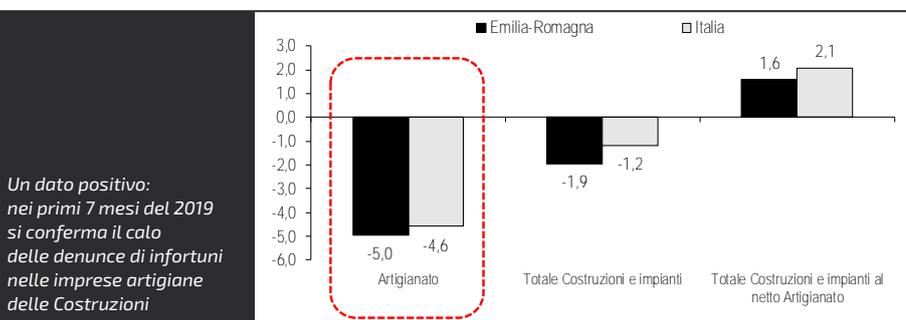
Se la priorità è avere immobili sicuri dal punto di vista sismico e performanti per quanto riguarda il risparmio energetico, si devono consentire aumenti di area calpestabile anche andando ad aumentare la volumetria. Questa azione collegata agli incentivi statali può essere molto utile al rilancio del settore edile che in questi anni di grave crisi si è più che dimezzato nel nostro territorio.

Lo sviluppo delle Aree Artigianali è strettamente collegato alla loro connessione infrastrutturale come dimostra oggi la grande appetibilità della zona di Fornace Zarattini a differenza della Zona Bassette.

A ciò va aggiunto anche l'aspetto della 'vivibilità' delle aree artigianali e appare chiara a tutti la differenza tra Fornace Zarattini e le Bassette. Quindi è auspicabile una maggiore attenzione all'area artigianale Bassette che merita un approfondimento che dia corpo a un progetto di rivitalizzazione dell'area stessa. Per quanto riguarda il turismo si ritiene che la futura pianificazione preveda aree dove poter realizzare un'area camper-campeggio che possa migliorare e completare l'offerta turistica.

La realizzazione di aree camper anche sui Lidi darebbe un maggior senso di organizzazione turistica delle località liberando anche dei posti auto durante i periodi di alta stagione.

'Come Associazioni dell'artigianato - conclude una lettera inviata recentemente all'Amministrazione Comunale - ci poniamo l'obiettivo che le esigenze del sistema dell'impresa diventino da subito patrimonio di conoscenza dell'Amministrazione Comunale affinché le stesse possano avere una risposta fin dalla prima stesura del PUG' ■



Un dato positivo: nei primi 7 mesi del 2019 si conferma il calo delle denunce di infortuni nelle imprese artigiane delle Costruzioni



Biesse Sistemi

DA 45 ANNI AL SERVIZIO DEL CLIENTE NEL MONDO DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI

- PROGETTAZIONE E CONSULENZA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA
- AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
- IMPIANTI ELETTRICI E STRUMENTALI

Via F.lli Lumière 39, 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 www.biessesistemi.it

FORMart: interventi formativi per le piccole e medie imprese

< intervista a
Elisabetta Pistocchi

FORMart è l'Ente di Formazione del Sistema Confartigianato dell'Emilia Romagna. Un'Ente strutturato e dinamico, che gioca un ruolo essenziale a fianco delle aziende, per l'aggiornamento, l'applicazione delle innovazioni tecnologiche, lo svolgimento della formazione obbligatoria. Grazie al Fondo Sociale Europeo, la Regione Emilia Romagna ha pubblicato un bando rivolto agli enti formativi accreditati per un corposo progetto di formazione finanziato rivolto alle imprese. FORMart ha risposto con una serie di proposte, già approvate nel momento in cui scriviamo, che partiranno entro novembre 2019. Abbiamo chiesto al Direttore Elisabetta Pistocchi di spiegarci gli obiettivi di questi percorsi formativi

'L'obiettivo principale è quello di offrire percorsi mirati che accompagnino l'introduzione e lo sviluppo dell'innovazione digitale nelle imprese della nostra regione con meno di 50 dipendenti.

Nella progettazione di questi percorsi è stata posta una particolare attenzione all'individuazione delle esigenze specifiche del nostro sistema economico. E' infatti stata condotta una survey, attraverso la somministrazione di un questionario

che ha coinvolto un campione di oltre 850 micro e piccole imprese. Un'accurata analisi dei risultati ha permesso di selezionare i temi dell'innovazione realmente centrali per le aziende del nostro territorio. Un'offerta formativa importante per aiutare le imprese a sfidare il presente e anticipare il domani.

Sono corsi finanziati, quindi gratuiti per tutte le imprese?

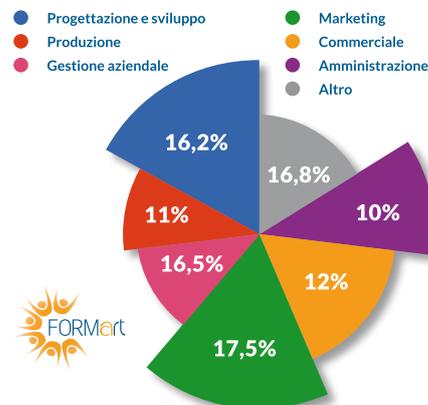
'Si tratta di percorsi interaziendali interamente gratuiti per le imprese in quanto finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Emilia Romagna.

Le attività saranno dedicate esclusivamente agli imprenditori, ai responsabili e alle figure aziendali in grado di guidare il rinnovamento tecnologico dell'impresa. Queste risorse verranno coinvolte in percorsi formativi d'aula ai quali si potranno affiancare attività di consulenza per approfondire gli argomenti teorici trattati.

Unico impegno richiesto alle aziende sarà la disponibilità a frequentare i percorsi in orario di lavoro, così da contribuire con il co-finanziamento dato dal mancato reddito.

Cosa intende con 'corsi interaziendali'?

INNOVAZIONE: DOVE SERVE DI PIÙ? 291 AZIENDE HANNO RISPOSTO COSÌ



'Le opportunità formative finanziate da questo Bando devono rispondere a fabbisogni diffusi sul territorio, e promuovere l'innalzamento generale delle competenze digitali delle imprese. Per questo in questa tipologia di progetto non è prevista la possibilità di realizzare un corso dedicato al personale di un'unica azienda. Per ciascun percorso è obbligatoria la partecipazione di più aziende che condividano l'interesse a sviluppare gli stessi argomenti.

Quali settori saranno interessati da questa proposta formativa?

'I settori individuati come destinatari degli interventi sono sicuramente centrali per l'economia della nostra regione: ci rivolgiamo a tutte le imprese che contribuiscono alla catena del valore ed ai sistemi di imprese:

- della meccatronica e della motoristica e servizi correlati
 - dell'edilizia, costruzioni e impiantistica e servizi correlati
 - del turismo e commercio e servizi correlati
- Per ciascuno di questi sarà possibile declinare il tema dell'innovazione all'interno dei processi di progettazione, produzione, gestione e marketing in modo da offrire la più ampia gamma di possibilità e sfaccettature'* ■

Principali attività formative proposte da FORMart Ravenna per i prossimi 18 mesi

INNOVAZIONE DIGITALE PER IL SISTEMA MECCANICA E MOTORISTICA & SERVIZI CORRELATI

Area produzione:	Elettronica nei sistemi di diagnosi automotive
Area gestione:	Controllo di gestione con Excel La gestione della fiscalità aziendale attraverso le infrastrutture informatiche
Area commerciale e marketing:	Web marketing

INNOVAZIONE DIGITALE PER IL SISTEMA EDILIZIA, COSTRUZIONI, IMPIANTISTICA & SERVIZI CORRELATI

Area produzione:	Riduzione impatto ambientale e introduzione di nuove normative per l'impiantistica termoidraulica
Area gestione:	Excel avanzato per la gestione d'impresa
Area commerciale e marketing:	Web marketing

INNOVAZIONE DIGITALE PER IL TURISMO, IL COMMERCIO & SERVIZI CORRELATI

Area gestione:	I modelli organizzativi e gli strumenti per l'innovazione
Area commerciale e marketing:	Social media marketing

Informazioni sull'attività di FORMart: Viale Newton 78 a Ravenna, tel. 0544. 479811



di A. BALDANI e
U. CAMPALMONTI

distributore autorizzato



Registratori di Cassa Italiani



Fotocopiatrici, telefax,
stampanti laser
multifunzioni bianconero e colore

ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA

sito internet: www.becfaenza.it - e-mail: info@becfaenza.it

FAENZA - Via Renaccio, 12/14 - Tel. 0546 664859 - Tel e Fax 0546 28517

LAVORO

IL WELFARE IN AZIENDA, UNA OPPORTUNITA' SEMPRE PIU' A PORTATA DI MANO

< di Alberto Mazzoni

OLTRE AI VANTAGGI FISCALI, È POSSIBILE MIGLIORARE IL CLIMA IN AZIENDA ED AUMENTARE LA PRODUTTIVITÀ

Il welfare aziendale è l'acquisto di beni e servizi a beneficio di tutte le risorse aziendali che percepiscono un reddito da lavoro dipendente (incluso gli amministratori) e che abbiano come finalità il miglioramento della qualità della vita dei beneficiari (lavoratori e familiari).

La cultura del welfare comincia sempre di più ad entrare nelle politiche aziendali delle piccole e medie imprese, anche ma non solo in virtù del contesto molto favorevole dal punto di vista fiscale (risparmio contributivo e nessun limite alla deducibilità per l'impresa, zero imposte, esclusione dal reddito e riduzione base imponibile per il lavoratore).

Sono diversi, infatti, gli imprenditori che approfondendo questo tema attraverso i consulenti del Sistema Confartigianato, hanno deciso di intraprendere questo percorso che porta con sé, oltre ai vantaggi fiscali di cui si parlava prima, anche la possibilità di migliorare il clima in azienda e di aumentare la produttività, senza dimenticare il miglioramento dell'immagine aziendale e la reputazione sul territorio, perché il welfare è diventato uno strumento distintivo che caratterizza le imprese più virtuose.

Le categorie di spesa per le quali i lavoratori, attraverso la piattaforma TreCuori, possono destinare il loro welfare sono davvero numerose:

• ASSISTENZA: badante per anziani, collaboratori per familiari non autosufficienti

- PREVIDENZA INTEGRATIVA: versamenti integrativi a fondi pensione aperti o chiusi
- ISTRUZIONE: asili, scuole inferiori e superiori, università, master, corsi di lingua, viaggi studio
- MUTUI E PRESTITI: interessi sul mutuo casa per acquisto o ristrutturazione
- SANITA': ricoveri, visite specialistiche, accertamenti, cure dentarie, lenti, occhiali
- CULTURA E TEMPO LIBERO: abbonamenti sportivi (per es. palestra), pay-tv, viaggi, centri benessere, biglietti di accesso a musei, teatri, stadi e cinema
- ALTRE SPESE (FRINGE BENEFITS): acquisti presso supermercati e altri negozi, elaborazioni 730, controlli caldaie, revisioni auto.

In questo contesto, Confartigianato è in grado di seguire l'imprenditore in tutte le

fasi che portano alla realizzazione di un piano welfare, un percorso che si presenta più o meno articolato a seconda delle dimensioni dell'azienda e degli obiettivi che si vogliono conseguire attraverso questo strumento.

La competitività è un fattore determinante per qualunque tipologia di impresa e il welfare sta diventando sempre di più un elemento strategico per quelle imprese che hanno trovato in questo strumento, l'occasione per analizzare a fondo la propria azienda e, insieme al consulente, capire dove e come intervenire.

Ecco perché si invitano tutti gli imprenditori associati a contattare gli uffici di Confartigianato che su tutto il territorio provinciale si occupano di Consulenza del lavoro, Amministrazione del personale e Libri paga: da un semplice colloquio, possono nascere grandi opportunità ■



Già Leader in Romagna nel settore delle forniture elettriche, oggi Elfi S.p.A. con le sue 23 filiali e quattro showroom di illuminotecnica dislocate tra Marche, Emilia Romagna, Toscana e Lombardia, si candida a svolgere un ruolo di primo piano in tutto il Nord Italia.

Trova la filiale più vicina a te su www.elfispa.it per i tuoi acquisti di: impiantistica residenziale, domotica, sicurezza, condizionamento, elettromeccanica industriale, impianti fotovoltaici e illuminotecnica.



FISCO

Il visto di conformità per i modelli Redditi e Irap 2019

< di Marcello Martini

L'uso in compensazione nel mod. F24 di crediti tributari per un importo superiore a € 5.000 richiede la presentazione della dichiarazione munita del visto di conformità. Di seguito si riepilogano i requisiti in capo ai "certificatori" (iscrizione nell'apposito elenco della DRE, possesso polizza assicurativa) e i "controlli" da effettuare per il rilascio del visto. Come noto, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 3, DL n. 50/2017 l'utilizzo annuo in compensazione dei crediti tributari:

- è "libero" fino a € 5.000;
- necessita del visto di conformità/sottoscrizione dell'organo di controllo per importi superiori a € 5.000;

i crediti oggetto di monitoraggio sono quelli che scaturiscono dalle dichiarazioni fiscali, quali, il credito:

- IVA, derivante dalla dichiarazione annuale;
- IRPEF/IRES derivante dalle dichiarazioni dei redditi;
- addizionale regionale/comunale derivante dal mod. REDDITI PF;
- imposte sostitutive (ad esempio, cedolare secca, IVIE e IVAFE);
- IRAP derivante dalla relativa dichiarazione;
- ritenute alla fonte risultanti dal mod. 770.

In base all'art. 9-bis, comma 11, lett. a), DL n. 50/2017 a favore dei soggetti che applicano i nuovi ISA che ottengono un risultato almeno pari a 8 è previsto l'esonero dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione del credito IRPEF/IRES/IRAP per un importo non superiore a euro 20.000.

In merito all'ambito applicativo del visto di conformità possono ritenersi ancora validi i chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare 25.9.2014, n. 28/E e pertanto al fine del computo del limite (5.000), non vanno considerate le compensazioni effettuate nell'ambito della medesima imposta, ancorché tramite il mod. F24. Così, ad esempio, l'utilizzo

in compensazione del credito IRPEF (codice tributo "4001") per versare l'acconto IRPEF (codici tributo "4033" o "4034") non concorre al superamento del limite. Il predetto obbligo riguarda esclusiva-

mente l'utilizzo dei crediti in compensazione "orizzontale".

Al fine di individuare le fattispecie che non danno luogo a compensazione orizzontale è possibile fare riferimento all'elenco,

FISCO

Fattura elettronica: quale data per prestazioni di servizio e le fatture differite

L'Agenzia delle Entrate, prendendo spunto da un'istanza di interpello, scioglie due dubbi in merito alla data della fattura elettronica da prevedere per le prestazioni di servizi qualora tale fattura risulti essere il riepilogo di prestazioni effettuate durante il mese, e a quale data sia possibile indicare, nel caso di fatture differite.

Questi gli importanti chiarimenti che emergono dalla risposta all'interpello n.389 pubblicata lo scorso 24 settembre 2019, sul sito dell'Agenzia delle Entrate, con la quale viene integrata la procedura prevista dalla circolare 14/E del 17 giugno 2019.

Il caso analizzato è quello di un contribuente che esegue lavorazioni meccaniche per le quali, a fine di ciascun lavoro, viene emesso un DDT al committente con causale "reso lavorato" e pagamento a 30 giorni. Alla fine di ciascun mese solare il prestatore emette fattura elettronica, comprendendo le lavorazioni eseguite in detto mese e indicando nel campo "data" l'ultimo giorno del mese (30 settembre nel caso di specie)

L'impresa chiede di conoscere quale data di emissione indicare in fattura, per esempio con riferimento ai ddt di riconsegna del 10, 20, 28 e 30 settembre, prospettando di poter indicare quale data fattura il 30 settembre e di trasmettere poi la fattura al SDI

entro il 15 ottobre, fermo restando la liquidazione dell'Iva con riferimento al mese di settembre.

L'Agenzia precisa giustamente, che nel caso prospettato, trattandosi di prestazioni di servizi per le quali non è ancora avvenuto il pagamento, non è esatto parlare di fatturazione differita, in quanto il momento di effettuazione delle prestazioni (art.6 Dpr 633/72) si realizza soltanto all'atto dell'emissione della fattura in via anticipata rispetto al pagamento. Tale fattura, quindi, viene a qualificarsi come "immediata" e non "differita", pertanto dovrà essere trasmessa al SDI entro 12 giorni dalla data fattura.

Tuttavia, approfittando della procedura descritta nell'interpello, l'Agenzia precisa che nella fattura differita "è comunque possibile indicare convenzionalmente la data di fine mese (30 settembre 2019), rappresentativa del momento di esigibilità dell'imposta, fermo restando che la fattura potrà essere inviata allo SDI entro il 15 ottobre 2019".

Si tratta di un'importante precisazione dell'Agenzia che contribuirà a "snellire" la gestione di queste operazioni, in considerazione del fatto che non ci sono conseguenze sulla liquidazione dell'imposta, che rimane sempre riferita al periodo di effettuazione delle operazioni ■



CON.ECO. TRASPORTI
Soc. Coop. Cons.

TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO
DI MERCI ALLA RINFUSA
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE-BIOMASSE-
BONIFICHE AMBIENTALI

Ravenna - Viale Randi 44 - Tel. 0544.271282
coneco@conecotrasporti.it - www.conecotrasporti.it

fornito dall'Agenzia delle Entrate nella Risoluzione 9.6.2017, n. 68/E, dei codici tributo relativi ai crediti che se utilizzati nel medesimo mod. F24 con specifici codici tributo a debito, originano una compensazione "verticale", con conseguente esclusione dall'obbligo di utilizzo dei servizi telematici.

Costituisce, ad esempio, compensazione "verticale" (anche nel caso di presentazione del mod.F24) l'utilizzo del credito IRES a saldo (codice tributo "2003") per il versamento degli acconti IRES (codici tributo "2001" e "2002"). In tale fattispecie, la compensazione del credito IRES 2018 con il primo acconto IRES 2019, costituendo compensazione verticale, non comporta l'obbligo di presentare il mod. REDDITI 2019 SC con il visto di conformità. In caso di crediti riferiti ad imposte diverse derivanti dalla medesima dichiarazione, il limite di € 5.000 va verificato per ogni singola imposta.

Nel caso opposto, in cui l'utilizzo di uno dei crediti della dichiarazione superi € 5.000 e l'utilizzo di un altro credito sia inferiore a tale importo, alla dichiarazione va apposto il visto nella sua completezza, anche con riferimento ai dati del credito il cui utilizzo non supera il limite di legge. Come specificato nella citata Circolare n. 28/E, possono rilasciare il visto di conformità in esame i medesimi soggetti che possono rilasciare il visto ai fini del credito IVA.

Trattasi dei seguenti soggetti (iscritti nell'apposito registro tenuto dalla DRE):

- dottore commercialista / esperto contabile abilitato alla trasmissione telematica
- consulente del lavoro
- perito/esperto tributario iscritto alla data del 30.9.93 nei relativi ruoli tenuti presso la CCIAA in possesso della laurea in giurisprudenza o economia, o equipollenti, ovvero del diploma di ragioneria
- responsabile assistenza fiscale di un CAF imprese, nonché, come specificato nella Circolare n. 28/E, stante il richiamo del citato comma 574 all'art. 17, D.Lgs. n. 241/97, il responsabile fiscale di un CAF dipendenti. Quest'ultimo può rilasciare il visto limitatamente alle dichiarazioni dei soggetti nei cui confronti è già prestata l'attività di assistenza fiscale.

Come evidenziato dall'Agenzia nella citata Circolare n. 28/E i controlli da effettuare per il rilascio del visto di conformità corrispondono "in buona parte" a quelli previsti dagli artt. 36-bis e 36-ter, DPR n. 600/73, ossia a quelli effettuati dalla stessa in sede di controllo formale delle dichiarazioni.

Ai fini del rilascio del visto di conformità, è pertanto necessario:

- per la generalità dei contribuenti, il riscontro che i dati esposti nella dichiara-

zione corrispondano alla relativa documentazione e in particolare:

- il riscontro dei versamenti effettuati, nonché dello scomputo delle ritenute d'acconto e dei crediti d'imposta;
- che siano rispettate le disposizioni in materia di oneri deducibili e detraibili;
- per i soggetti esercenti attività d'impresa / lavoro autonomo (obbligati alla tenuta delle scritture contabili), relativamente alla dichiarazione redditi, IRAP e mod. 770, va altresì verificata:
 - la regolare tenuta e conservazione delle scritture contabili;
 - la "corrispondenza dei dati esposti nella dichiarazione alle risultanze delle scritture contabili e di queste ultime alla relativa documentazione".

In pratica va verificato che il contenuto delle fatture corrisponda a quanto indicato nelle scritture contabili e che quanto indicato nelle scritture sia confluito nella dichiarazione redditi/IRAP. A tal fine l'Agenzia:

- specifica che "i riscontri non comportano valutazioni di merito, ma il solo controllo formale" relativamente all'ammontare dei componenti positivi/negativi relativi all'attività di impresa/lavoro autonomo esercitata, rilevanti ai fini IRPEF/IRES/IRAP, nonché all'ammontare dei compensi e delle somme corrisposti in qualità di sostituto d'imposta;
- evidenzia che il controllo può essere limitato agli elementi da cui scaturisce direttamente il credito, ossia, a titolo esemplificativo:
 - duplicazioni di versamento;
 - errato versamento di ritenute;
 - crediti d'imposta;
 - imposte sostitutive;
 - credito dell'anno precedente limitatamente all'esposizione del credito nella precedente dichiarazione. (Il controllo della documentazione contabile potrà riguardare i documenti di importo superiore al 10% dell'ammontare complessivo dei componenti negativi).

In allegato alla citata Circolare n. 28/E è contenuta una check-list che sintetizza e consente di tenere traccia dei principali controlli da effettuare al fine di apporre il visto; ove necessario i controlli indicati nella check-list vanno integrati dal professionista/responsabile fiscale.

Va conservata la documentazione in ordine ai controlli effettuati ■

CONFAPP: L'APP GRATUITA DI CONFARTIGIANATO PER I DISPOSITIVI MOBILI

Semplice, intuitiva e ad alto tasso d'innovazione. ConfApp è l'applicazione per dispositivi mobili che Confartigianato riserva gratuitamente ai propri associati, affinché abbiano sempre accesso rapido e diretto a notizie, eventi, informazioni tecniche ed opportunità a loro riservate, sia a livello nazionale che locale, e suddivise per categoria.

Si accede inserendo i propri dati e si entra nel mondo di Confartigianato, la più grande rete europea di rappresentanza degli interessi e di erogazione di servizi all'artigianato e alle piccole imprese. Sì, perché entrare in Confartigianato significa affidarsi a una rete di esperti che ogni giorno lavorano per semplificare la vita degli imprenditori e lasciare che i loro prodotti continuino a parlare di competenza e passione.

ConfApp è disponibile su **Apple Store** e **Google Play**, e completa l'offerta di Confartigianato della provincia di Ravenna che mette a disposizione degli imprenditori anche i canali più "classici": il portale www.confartigianato.ra.it, le pagine **Facebook**, **Twitter**, **Linkedin** ed il canale **Telegram**.

Ogni **venerdì** spediamo
a tutte le aziende associate
la **Newsletter**
con le novità della settimana.



Se non la ricevi,
invia il tuo indirizzo e-mail a:
info@confartigianato.ra.it
e se vuoi inserire altri indirizzi e-mail
(di collaboratori, soci, etc.)
compila il modulo alla pagina
www.confartigianato.ra.it/newsletter.php

sdar
vending dal 1975

ReKico
pausacaffè

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR 05768 LAVORO CRL
C. E. Art. 138, 20016/10150
Via. S. Marco 16, 48018 Taverso RA
T. 0549.620548
sdar@sdar.it www.sdar.it

CREDITO E INCENTIVI

SERVIZI INNOVATIVI NELLE P.M.I. AL VIA LE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Il bando della Regione Emilia Romagna si rivolge alle piccole e medie imprese impegnate in percorsi di innovazione tecnologica e diversificazione dei propri prodotti e/o servizi, con l'obiettivo di accrescere la quota di mercato o di penetrare in nuovi mercati.

Interventi ammessi

I progetti di innovazione e diversificazione devono riguardare la realizzazione di progetti che comportino almeno una delle seguenti azioni:

- ampliamento della gamma dei prodotti e/o servizi o la loro significativa ridefinizione tecnologica e funzionale in senso innovativo;
- introduzione di contenuti e processi digitali e di innovazione di servizio in grado di modificare il rapporto con clienti e stakeholder;
- la ricaratterizzazione dei prodotti e dei servizi verso le esigenze di sostenibilità ambientale, inclusione e qualità di vita, cultura e società dell'informazione.

Servizi acquisibili

- consulenze tecnologiche e di ricerca, studi e analisi tecniche;
- prove sperimentali, misure, calcolo;
- progettazione software, multimediale

- e-componentistica digitale
- design di prodotto/servizio e concept design;
- stampa 3D di elementi prototipali;
- progettazione impianti pilota.

I contratti di fornitura dovranno essere stipulati, per almeno il 40% del valore complessivo del progetto, con soggetti che appartengono alle seguenti categorie:

- laboratori di ricerca e centri per l'innovazione accreditati;
- università e altre istituzioni di rango universitario;
- start up innovative.

Il progetto deve avere un costo che va da un minimo di € 20.000 a un massimo di € 80.000

Tipologia e misura del contributo

Il contributo alla spesa è previsto nella misura del 50% delle spese ammissibili. Le imprese appartenenti allo stesso gruppo possono chiedere contributi fino al massimo aggregato di € 60.000.

La trasmissione delle domande sarà possibile dal 18 novembre fino alle ore 13 del 18 dicembre 2019.

Gli uffici credito di CONFARTIGIANATO sono a disposizione per l'assistenza alla presentazione delle domande ■

FONDO STARTER DOMANDE FINO AL 28/11/2019

Il Fondo STARTER è un fondo rotativo della Regione Emilia Romagna finalizzato al sostegno della nuova imprenditorialità attraverso l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato, di importo compreso tra 20.000 e 300.000 euro. La durata dei finanziamenti può arrivare fino a 96 mesi, con la possibilità di 12 mesi di preammortamento.

Per le imprese aventi sede o unità locale nel Comune di Ravenna il Fondo concede anche un contributo a fondo perduto.

Possono presentare domanda le piccole imprese iscritte al Registro Imprese da non più di 5 anni al momento di presentazione della domanda e che abbiano il codice di attività principale rientrante in una delle categorie della classificazione Ateco 2007 previste dal bando. I richiedenti devono realizzare il progetto d'impresa in Emilia Romagna.

I progetti devono essere mirati all'innovazione produttiva e di servizio, allo sviluppo organizzativo, alla messa a punto dei prodotti e servizi che presentino potenzialità concrete di sviluppo, al consolidamento ed alla creazione di nuova occupazione sulla base di piani industriali, all'introduzione ed uso efficace di strumenti ICT, nelle forme di servizi e soluzioni avanzate, con acquisti di soluzioni customizzate di software e tecnologie innovative per la manifattura digitale. Ulteriori informazioni sul sito www.confartigianato.ra.it oppure rivolgendosi agli addetti del Servizio credito e incentivi della nostra Associazione.

BPER:

Banca

Il tuo lavoro è una piccola impresa?

Proteggi i beni e il patrimonio della tua attività.



Dormi sonni tranquilli: vieni in filiale e chiedi il tuo Check-up Assicurativo o scansiona il QR Code.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prodotti assicurativi di Arca Vita e Arca Assicurazioni. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo in filiale o su arcassicura.it

Vicina.
Oltre le
attese.

IL RISCHIO ELETTRICO

< di Massimiliano Serafini

Il rischio elettrico deriva dagli **effetti dannosi che la corrente elettrica può produrre all'uomo in modo diretto** (quando il corpo umano è attraversato da corrente) o **indiretto** (ad es. incendio dovuto a causa elettrica). Gli effetti dannosi della corrente elettrica possono verificarsi in seguito a:

CONTATTO DIRETTO: contatto accidentale di una parte del corpo con elementi che nel normale funzionamento sono in tensione (es. barre elettrificate dei Quadri elettrici, conduttori elettrici, ecc.). E' un infortunio tipico di alcune categorie di lavoratori, (es. elettricisti) che a causa delle mansioni svolte si trovano a dover operare su parti elettriche in tensione. E' comunque possibile che tale fenomeno si riscontri anche in altre categorie di lavoratori a causa di interventi di manutenzione carenti o impropri, o a causa di manomissione di attrezzature/apparecchiature.

CONTATTO INDIRETTO: contatto accidentale di una parte del corpo con parti di apparecchiatura che durante il normale funzionamento non è in tensione ma che si trova in tensione in seguito ad un malfunzionamento. E' un fenomeno assai più insidioso del precedente, in quanto il passaggio di corrente elettrica attraverso il corpo umano, si realizza mediante un contatto con una parte metallica di una apparecchiatura che in normali condizioni non è in tensione ed è accessibile all'utilizzatore. Tale situazione si verifica in caso di malfunzionamento/guasto di una apparecchiatura elettrica.

ARCO ELETTRICO: fenomeno fisico di ionizzazione dell'aria con produzione di calore intenso, di gas tossici e raggi ultravioletti, che si innesca a seguito di corto circuito. E' un effetto tipico del corto circuito specialmente in impianti elettrici ad alto potenziale; è molto pericoloso in quanto provoca il raggiungimento di temperature elevatissime in grado di fondere anche materiali molto resistenti,

con conseguente pericolo di innesco di incendio e produzione di gas tossici.

INCENDIO DI ORIGINE ELETTRICA. L'incendio è forse l'evento negativo più grave e più frequente legato all'impiego dell'energia elettrica. Tale fenomeno è associabile ad una o più delle seguenti cause:

- cattiva realizzazione/progettazione degli impianti elettrici,
- carente manutenzione degli stessi,
- scorretto utilizzo di apparecchiature ad alimentazione elettrica (ad es. uso di prolunghe, spine multiple, ciabatte)

L'incendio si innesca in seguito ad un arco elettrico che scaturisce da corto circuiti oppure a causa di fenomeni di sovracorrenti (sovraccarichi) che possono innalzare la temperatura dei componenti elettrici sino a provocarne l'innesco.

Quali sono gli effetti della corrente elettrica sul corpo umano?

Gli effetti della corrente elettrica sul corpo umano possono assumere varie forme e gravità in relazione al tipo di evento (tipo di contatto, durata dello stesso, tensione, ecc.) ed alle condizioni ambientali (es. umidità, resistività del terreno, ecc.). In generale si possono individuare i seguenti effetti:

- contrazione muscolare (tetanizzazione)
- arresto respiratorio
- arresto cardiaco
- ustioni

Dove può essere presente il rischio elettrico?

Le situazioni di rischio più probabili sono associate:

- ad interventi tecnici effettuati sotto tensione senza adottare le dovute cautele
- alla realizzazione di impianti o parti di essi non idonei all'uso o all'ambiente in cui sono installati
- all'uso di componenti elettrici non completamente integri (conduttori con isolamento deteriorato, prese o spine spaccate, ecc.)
- all'uso scorretto di utilizzi ad alimen-



tazione elettrica (uso di spine multiple, ciabatte o adattatori)

Come si possono prevenire gli incidenti dovuti all'elettricità ?

La prima precauzione da adottare è far installare impianti elettrici a cura di personale abilitato in modo da garantire conformità alle norme ed ai criteri di sicurezza.

La protezione dai contatti diretti, si attua attraverso la segregazione delle parti elettriche in tensione attraverso schermi isolanti (es. isolanti dei cavi) oppure attraverso distanziatori meccanici che impediscono l'avvicinamento alle parti in tensione.

La protezione dai contatti indiretti, si attua essenzialmente mediante accorgimenti impiantistici, come la messa a terra delle apparecchiature metalliche e la protezione differenziale costituita da particolari dispositivi (cosiddetti "salvavita") che interrompono le correnti di dispersione delle reti elettriche a valori molto bassi (ad es. 0.03 A.).

Un altro sistema di protezione da tali fenomeni, consiste nell'utilizzo esclusivo di apparecchiature elettriche definite a doppio isolamento, in cui l'involucro che racchiude la parte elettrica attiva, è costituito da due strati protettivi di cui quello esterno è sempre in materiale non conduttivo (isolante es. plastica). Gli apparecchi a doppio isolamento sono individuabili dal simbolo del *doppio quadrato* e non devono essere collegati a terra. La protezione da arco elettrico e dall'incen-



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM



Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com

oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

dio elettrico è fondamentalmente basata sulla corretta realizzazione dell'impianto elettrico in base alle norme di buona tecnica.

Tuttavia, è bene sottolineare che anche impianti ed apparecchi elettrici correttamente dimensionati e selezionati possono diventare molto pericolosi quando non sono utilizzati secondo criteri di sicurezza. A tal fine è necessario osservare alcune elementari avvertenze:

- non introdurre né utilizzare apparecchiature non fornite dall'azienda (ad es. piastre elettriche, caffettiere elettriche);
- evitare riparazioni o interventi "fai da te" (in particolare spine, adattatori, prese multiple, prolunghe). Ad esempio, l'alimentazione di più apparecchi da una sola presa può provocare il riscaldamento dei conduttori e della presa stessa con pericolo di innesco di incendio. E' invece necessario richiedere l'installazione di un numero adeguato di prese adatte;
- non utilizzare apparecchiature elettriche per scopi non previsti dal costruttore;
- ricordarsi che spesso i conduttori di un impianto elettrico sono incassati nei muri; usare quindi la dovuta attenzione nel piantare chiodi o nel forare le pareti;
- prestare particolare attenzione all'uso di apparecchi elettrici nei locali umidi (ad es. i bagni) oppure con mani o piedi bagnati: in questi casi possono diventare pericolose anche tensioni che abitualmente non lo sono;
- segnalare prontamente al Servizio Tecnico ogni situazione anomala (senso di scossa nel toccare un'apparecchiatura, scoppietti provenienti da componenti elettrici, odore di bruciato proveniente dall'interno di un'apparecchiatura, ecc.) nonché eventuali cattive condizioni manutentive di impianti o apparecchiature.

Il personale addetto alla manutenzione ed installazione degli impianti deve seguire specifiche procedure di intervento ed utilizzare, quando previsti, i dispositivi tecnici (guanti dielettrici, pedane isolanti,

utensili isolati ecc.).

MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI

L'obiettivo della manutenzione di un impianto elettrico è quello di mantenerlo nelle condizioni prescritte. E in questo senso la manutenzione può consistere in una manutenzione preventiva "programmi di lavoro con l'intento di mantenere le apparecchiature in buone condizioni" e in una manutenzione correttiva "lavoro attuato per riparare o sostituire parti difettose". Inail nel documento "**Lavori su impianti elettrici in bassa tensione**" dedica un intero capitolo alle attività di manutenzione, verifica, misura, prova e ricerca di guasti. A ricordare in questo modo le tipologie delle attività di manutenzione su un impianto elettrico e a fornire informazioni, tratte dalla normativa tecnica, in materia di sicurezza Argomenti affrontati riguardano considerazioni sulla sicurezza delle attività di manutenzione, la ricerca di guasti e riparazioni e la predisposizione di procedure operative.

Considerazioni sulla sicurezza delle attività di manutenzione

Nel documento sono riportate alcune considerazioni sulla sicurezza delle attività di manutenzione con riferimento a quanto contenuto nella norma CEI 11-27. Viene evidenziato che nei lavori di manutenzione "possono essere presenti i rischi di shock, cortocircuiti o archi elettrici, nel qual caso si devono applicare procedure di lavoro idonee (per il lavoro fuori tensione, per il lavoro in prossimità di parti attive, o per il lavoro sotto tensione), o tali rischi possono non esserci, poiché la concezione delle apparecchiature consente una manutenzione senza rischio elettrico". In ogni caso "tutte le procedure di manutenzione che devono essere eseguite devono essere approvate dal Responsabile dell'impianto elettrico (URI o RI)". In aggiunta quando su un impianto elettrico si effettuano lavori di manutenzione si deve chiaramente individuare la parte dell'impianto interessata e si deve designare il PL preposto all'attività di manutenzione.

La norma vieta che siano effettuati lavori in tensione (art.82 comma 1 DLgs 81/08) e solo quando ciò non risultasse possibile (occorre provarlo) tali lavori devono essere eseguiti solo ed esclusivamente da Personale Qualificato, dichiarato idoneo, che eseguirà tali lavorazioni attenendosi a precise Procedure di Lavoro utilizzando Attrezzature e Dispositivi di Protezione. Di seguito riportiamo alcune sigle/acronimi utilizzati nella norma quali ad esem-

pio **PES**: "persona esperta" in ambito di lavori elettrici, **PAV**: "persona avvertita" in ambito di lavori elettrici, **PEC**: "persona comune", non esperta e non avvertita, in ambito di lavori elettrici, **PL**: "persona preposta alla conduzione del lavoro".

Il personale che deve eseguire i lavori "deve essere PES o PAV e idoneo ai lavori sotto tensione, quando necessario, occorre adottare tutte le necessarie misure di sicurezza comprese le precauzioni eventualmente necessarie per prevenire pericoli per altre persone e per la protezione di animali e cose, il personale dovrà avere in dotazione e usare attrezzi, dispositivi di misura e di prova e dispositivi di protezione individuale appropriati che devono essere mantenuti in buone condizioni, in caso di interruzioni temporanee del lavoro di manutenzione, il PL deve prendere tutte le misure necessarie per impedire l'accesso alle parti attive e l'esercizio non autorizzato dell'impianto elettrico. Se necessario, si deve informare il RI di ogni interruzione al termine del lavoro di manutenzione, il PL preposto alla manutenzione deve riconsegnare l'impianto al RI. Lo stato dell'impianto elettrico sottoposto a manutenzione deve essere notificato al RI".

Ricerca di guasti e riparazioni

Il documento edito da INAIL indica che le norme CEI EN 50110-1 e CEI 11-27 "parlano di ricerca dei guasti nei rispettivi punti 7.3, che trattano dei lavori di riparazione". Lavori che possono articolarsi nelle seguenti operazioni:

- individuazione del guasto;
- riparazione del guasto e/o sostituzione di componenti;
- rimessa in servizio di parti riparate dell'impianto.

Si segnala poi che "può essere necessario applicare procedure diverse per ogni fase del lavoro".

Inoltre si devono "stabilire specifiche condizioni di lavoro quando si individuano e si circoscrivono i guasti con l'impianto in tensione o durante l'applicazione della tensione di prova, l'individuazione, la circoscrizione e l'eliminazione dei guasti devono essere eseguite in accordo con le procedure di lavoro applicabili, si devono eseguire idonee prove funzionali e di verifica e messa a punto per assicurare che le parti riparate dell'impianto siano adatte ad essere rimesse in tensione". Si indica poi che se per caso ci fosse la necessità di eseguire operazioni "che comportino pericoli che non rientrano nel campo di applicazione delle norme, il da-



IMPIANTI

Giornata formativa con UNAE a Bologna

IL RISCHIO ELETTRICO: CON LA REALTÀ VIRTUALE IL DISTRIBUTORE ACCRESCE LE COMPETENZE DELLE IMPRESE

tore di lavoro deve effettuare un'adeguata valutazione del rischio, mettere in atto procedure opportune e adottare le necessarie misure di sicurezza. Ad esempio, per le operazioni tecnicamente eseguibili soltanto in assenza di messa a terra e in cortocircuito di parti attive messe fuori tensione devono essere adottate, a seguito di un'attenta analisi del rischio, adeguate precauzioni che prevengano l'esistenza di tensioni o correnti residue e la possibilità che le predette parti attive siano rimesse in tensione da ogni possibile sorgente di alimentazione".

Per quanto riguarda la **predisposizione di procedure operative**, si consiglia la lettura integrale del documento in cui si parla anche della sostituzione di fusibili e della sostituzione di lampade ed accessori, e ci soffermiamo sul tema della predisposizione di procedure operative nelle attività di manutenzione, verifica, misura, prova e ricerca di guasti. Tali attività si eseguono "sistematicamente (a intervalli di tempo prefissati, ad esempio quelli previsti per le verifiche e i controlli); al verificarsi di condizioni particolari (al verificarsi di un evento, ad esempio un guasto)".

E poiché, come indicato da Inail, generalmente per eseguire manutenzioni, verifiche, misure, prove o ricerca di guasti "si alterano le normali condizioni di funzionamento dell'impianto, allentando le sicurezze", tale situazione "richiede particolare precauzione, in quanto il rilassamento di alcune sicurezze è uno dei fattori che fa sì che si manifestino i guasti". E in genere i guasti "potrebbero manifestarsi sia durante l'attività di manutenzione, verifica, misura, prova o ricerca di guasti, sia alla ripresa del normale funzionamento dell'impianto".

Si segnala che l'attività di ricerca dei guasti "può essere influenzata da alcuni fattori come ad esempio l'imprevedibilità del guasto, l'ignoranza di quale sia il guasto, l'urgenza" e si sottolinea che l'imprevedibilità e l'urgenza "fanno sì che spesso gli attrezzi, gli strumenti e le persone più adatti non siano disponibili".

Per i guasti più ricorrenti si possono predisporre procedure specifiche, ma per gli altri è necessario presupporre le possibili cause, decidere che cosa fare per individuare la causa del guasto, decidere una procedura operativa non specifica da seguire.

Gli Uffici del **Servizio ambiente e Sicurezza della Confartigianato** sono a disposizione per offrire assistenza, organizzazione di corsi e redazione di specifiche procedure, programmi di addestramento al corretto utilizzo dei DPI ■

Si è svolto recentemente a Bologna una giornata formativa rivolta alle imprese del settore impiantistica elettrica sul "rischio elettrico" che si trovano a progettare/realizzare costruzioni in prossimità di impianti di distribuzione di energia elettrica (linee, cabine, ecc.) al fine di ridurre i casi di elettrocuzione accidentale per contatto con gli impianti e risolvere i casi di interferenza e relazionarsi con l'ente distributore. Importante, inoltre, la trattazione sulla corretta connessione di gruppi elettrogeni e impianti fotovoltaici alla rete elettrica ed il fenomeno dello scatto dei produttori per massima tensione.

L'iniziativa si è svolta presso il Centro di Addestramento di E-distribuzione ed è stata organizzata da UNAE con la collaborazione anche di Confartigianato Emilia-Romagna.

La prima parte è stata dedicata alla visita del Centro di Addestramento Operativo di Bologna: gli impianti di distribuzione elettrica e i lavori elettrici simulati con la realtà virtuale, dove i partecipanti hanno potuto provare le possibilità offerte dalle nuove tecnologie virtuali per simulare interventi anche pericolosi e/o in quota.

A seguire vi è stato un seminario sulle normative relative al "rischio elettrico" ed

altre tematiche di attualità tecnica e normativa come: Elementi di sicurezza elettrica, Identificazione impianti e distanze di rispetto dalle linee elettriche, Infortuni di terzi per contatto accidentale con impianti di distribuzione, Gli effetti della corrente sul corpo umano, Prescrizioni per la connessione di GE e impianti FER sulla rete utente, Il fenomeno dello scatto dell'impianto fotovoltaico per massima tensione, Aggiornamento Norme CEI 0-16 e CEI 0-21 ed. 2019 ■



AL VIA NUOVO PERCORSO DI QUALIFICA DI ESTETISTA

Presso FORMart Ravenna, ente di formazione del sistema Confartigianato, sta per avviarsi una nuova edizione del corso di 'Qualifica di estetista'.

Da più di 20 anni FORMart è il punto di riferimento nel territorio per coloro che vogliono ottenere il rilascio della **qualifica di estetista** e le successive **abilitazioni** necessarie all'avvio di un'attività nel settore dei servizi alla persona.

Informazioni: FORMart Ravenna, Via- le Newton 78, Tel. 0544.479811.



ELIOS[®]
DIGITAL PRINT

via Guidone 25/27 - 48121 Ravenna
tel. 0544 39000 | fax 0544 39133
e-mail info@eliosdigitalprint.com | web eliosdigitalprint.com

STAMPIAMO
TUTTO
SU TUTTO

... beh, quasi tutto!

AUTOTRASPORTO

UNATRAS: CRESCE IL MALCONTENTO NELLA CATEGORIA PER I SILENZI DEL GOVERNO

< di Andrea Demurtas

CONVOCATI GLI ORGANI ESECUTIVI DEL COORDINAMENTO NAZIONALE DELL'AUTOTRASPORTO

Come precedentemente annunciato in una comunicazione indirizzata al Ministro dei Trasporti Paola De Micheli, il Coordinamento delle associazioni dell'Autotrasporto UNATRAS, cui aderisce Confartigianato Trasporti Nazionale che esprime anche il Presidente nella persona di Amedeo Genedani, ha convocato nelle prossime settimane i propri organi esecutivi per assumere le decisioni conseguenti vista la perdurante mancanza di risposte alle problematiche emergenziali segnalate dal settore, che incidono sulle migliaia di imprese diffuse su tutto il territorio nazionale.

A poco più di un mese dall'insediamento del nuovo Governo, la categoria ha solo assistito ad annunci di provvedimenti a mezzo stampa, senza essere coinvolta in decisioni che potrebbero segnare la

sopravvivenza stessa di decine di migliaia di imprese dell'autotrasporto italiano. In più occasioni è stato ribadito quanto sia fondamentale che il nuovo Ministro intraprenda e metta in campo il prima possibile le misure necessarie al mantenimento della competitività delle imprese italiane rispetto ai concorrenti esteri.

Pur comprendendo le difficoltà e le tem-

pistiche legate all'analisi dei molteplici dossier di interesse del Dicastero, UNATRAS non può sottacere il malcontento che sta crescendo nell'autotrasporto per l'assenza di risposte e la mancata convocazione delle rappresentanze di settore, che proprio nei prossimi giorni si confronteranno sulle decisioni più opportune da intraprendere a tutela della categoria ■



AUTOTRASPORTO

Balzo petrolio: rischio gravi ripercussioni sul prezzo del gasolio

Un consolidamento del balzo del prezzo del petrolio potrebbe ingenerare ulteriori spinte recessive alle economie avanzate, con una specifica esposizione dell'Italia, caratterizzata da una quasi totale dipendenza petrolifera e l'impatto sui prezzi del petrolio colpirebbe in modo particolare il settore dei Trasporti rendendo critiche le condizioni di competitività delle imprese di autotrasporto. L'Italia, infatti, è al secondo posto nell'UE per il prezzo più alto del gasolio per autotrazione pagato dalle imprese: 1.245 euro per 1.000 litri al netto dell'Iva. Ci supera soltanto il Regno Unito con 1.306 euro. Sull'elevato costo dei carburanti pesa la tassazione: l'Italia è al quarto posto nell'Ue per la maggiore tassazione sull'energia, con uno spread fiscale tra Italia ed Eurozona che vale 14,1 miliardi di euro. Anche in chiave ambientale, sulla base del principio 'chi inquina paga', la

tassazione nel nostro Paese appare elevata: il prelievo fiscale per tonnellata di emissioni di CO2 in Italia supera del 19% la media dei principali 4 paesi dell'Eurozona (Italia, Germania, Spagna e Francia).

La fotografia del settore: secondo il rapporto dell'Ufficio Studi di Confartigianato, in Italia nell'autotrasporto di merci operano 89.904 imprese con 337.784 addetti. Di queste il 54,7% (pari a 49.195 unità) sono imprese artigiane e danno lavoro a 108.615 addetti. Le imprese di autotrasporto hanno un fatturato di 45,9 miliardi, un valore aggiunto di 13 miliardi e trasportano 885,5 milioni di tonnellate di merci. In particolare, la direttrice del Brennero veicola il 20,3% del valore delle esportazioni made in Italy, pari a 2.855 euro al secondo. Nel rapporto sono evidenziate le condizioni di criticità della competitività delle imprese, che hanno determinato una marcata riduzione

della quota di mercato che nel 2018, ha visto collocarsi al 20,5% la quota degli autotrasportatori italiani nel trasporto di merci internazionali, in un mercato dominato dai vettori polacchi.

A tal proposito va osservato che il costo medio del lavoro del personale delle imprese di trasporto merci polacche è pari ad un quarto di quelle italiane. Altro problema evidenziato nel report sono i tempi di pagamento tra imprese, pari a 48 giorni. Nonostante il miglioramento dell'ultimo anno, l'Italia è tra i 4 peggiori pagatori tra i 25 paesi UE. Nonostante i fattori critici, la resilienza delle piccole imprese di autotrasporto italiane è stata straordinaria, con un incremento di produttività che nell'arco di quattro anni ha colmato il gap con le omologhe imprese tedesche ■



DERATTIZZAZIONI E DISINFESTAZIONI DA OLTRE 20 ANNI

SCONTO DEL 20% A TUTTI GLI ASSOCIATI CONFARTIGIANATO

Tel. 0546.46352

Area C

Via Proventa 150/3 - 48018 Faenza RA

www.areacservizi.it



IMPIANTISTI

Operativa dal 25 settembre la banca dati F-gas: le modalità di utilizzo illustrate in due seminari

L'IMPEGNO DELL'ASSOCIAZIONE CONTRO L'ABUSIVISMO NELL'IMPIANTISTICA

Dopo il primo seminario in video-conferenza dalla sede nazionale di Confartigianato, cui hanno assistito oltre 1500 imprese da tutta Italia e che nella provincia di Ravenna è stata trasmessa a Ravenna, Faenza e Lugo, poche settimane dopo si sono tenuti, presso le sedi della Confartigianato di Ravenna e Faenza, con il contributo della Camera di Commercio di Ravenna, due seminari tecnici formativi sulla "Nuova Banca Dati F-gas". I seminari hanno visto una presenza attiva di imprenditori ed addetti delle imprese con la certificazione, sia per le persone che per i tecnici, per l'utilizzo di gas fluorurati. Scopo dell'iniziativa era scoprire le novità e le modalità di compilazione della nuova banca dati degli F-Gas, che interessano tutti gli imprenditori che lavorano con i gas fluorurati e che dal 25 settembre sono tenuti a caricare su una piattaforma on-line le informazioni relative alle apparecchiature e agli interventi effettuati; il DPR prevede infatti che entro 30 giorni dall'intervento di installazione, dal primo intervento di controllo delle perdite, di manutenzione o di riparazione e dallo smantellamento, vengano inserite le informazioni dell'operazione svolta nel sito dedicato che, ovviamente, è fruibile solo da personale ed imprese in regola con la certificazione F-Gas.

Andrea Demurtas, Responsabile Settore Impianti di Confartigianato della provincia di Ravenna, ha introdotto i seminari evidenziando, ancora una volta, il ruolo di Confartigianato nella tempestiva ed esauriente informazione alle imprese sulle novità tecniche e normative. Ha ribadito come questa banca dati, pur trattandosi un ulteriore peso burocratico per le imprese, ha lo scopo di fare un passo in avanti contro l'abusivismo di chi installa apparecchiature per la climatizzazione senza avere le abilitazioni necessarie, a scapito degli imprenditori in regola, e questa, ha concluso il funzionario di Confartigianato, è da sempre una battaglia prioritaria per l'Associazione. La relazione tecnica è stata tenuta esaurientemente

tenuta da Paolo Zecchini di Teknologica, che ha "accompagnato" i presenti verso un'attenta e completa disamina dei nuovi adempimenti.

Tra le cose rilevanti, la banca dati F-Gas ha superato la "denuncia Ispranet" ed anche il "registro delle Apparecchiature" che viene generato e gestito attraverso il sito della "banca dati f-gas", come anche i "rapporti tecnici di intervento" che gli addetti devono compilare al termine di ogni operazione. Confartigianato della provincia di Ravenna è a disposizione delle imprese che necessitano di assistenza per l'utilizzo della "Banca dati F-gas" ai seguenti contatti: tel. 0544 516191, e-mail: andrea.demurtas@confartigianato.ra.it ■



SICUREZZA ONLINE

PHISHING ANCHE VIA PEC: ATTENZIONE ALLE FALSE MAIL SULLA FATTURAZIONE ELETTRONICA

L'Agenda delle Entrate, con un proprio comunicato stampa, informa che in questo periodo stanno circolando delle mail di phishing via Pec, relative alla fatturazione elettronica, con lo scopo di truffare cittadini e imprese. Nel mirino ci sono soprattutto le caselle Pec di strutture pubbliche, private e di soggetti iscritti a ordini professionali. Si tratta di mail che hanno come oggetto

la dicitura "Invio File" e che hanno come obiettivo la raccolta di informazioni da utilizzare verosimilmente per frodare il destinatario. Il testo del messaggio appare plausibile in quanto è ripreso da una precedente e lecita comunicazione inviata

dal Sistema di Interscambio (SdI). A tal proposito l'Agenda delle Entrate ricorda che i messaggi Pec del sistema SdI hanno alcune specifiche caratteristiche:

- il mittente è solo del tipo sdINN@pec.fatturapa.it dove NN è un progressivo numerico a due cifre;
- il messaggio deve contenere necessariamente due allegati composti in accordo alle specifiche tecniche sulla Fatturazione Elettronica (pubblicate sul sito dell'Agenda delle Entrate).

L'Agenda, nel dichiararsi ovviamente estranea a tali fatti, invita tutti i cittadini e le imprese a fare particolare attenzione alle mail provenienti da utenze sconosciute o sospette che richiedono di modificare l'indirizzo di recapito per le successive comunicazioni con il Sistema di Interscambio e a cestinare immediatamente ■



LAVORO

Rinnovo CCNL energia e petrolio

< di Marco Baccarani

Con l'ipotesi di accordo 19 settembre 2019 è stato rinnovato il C.C.N.L. per i dipendenti del settore energia e dell'industria di ricerca, di estrazione, di raffinazione, di lavorazione o della distribuzione di prodotti petroliferi. L'accordo decorre dal 1° gennaio 2019 e scadrà il 31 dicembre 2021.

L'aumento complessivo (Tec) sarà di 120 euro nel triennio. L'intesa prevede, così, un aumento medio sui minimi (Tem) di 90 euro diviso in 3 tranches così ripartite: 25 euro da ottobre 2019; 35 euro da ottobre 2020; 30 euro da luglio 2021. Novità contenuta nel modello è l'introduzione dell'E-dr (Elemento distinto della retribuzione) di due tranches: 15 euro da gennaio 2020; 10 euro da gennaio 2021.

L'accordo sottoscritto prevede che la fase di verifica degli scostamenti legati all'inflazione tenga conto degli scenari di

andamento di settore garantendo i saldi salariali. L'accordo prevede, poi, che al termine della vigenza contrattuale ci si incontrerà per fare una verifica complessiva tra inflazione programmata e quella realizzata tenendo conto però dell'andamento complessivo del settore. Sul fronte del welfare contrattuale sono previsti, inoltre, incrementi sulla previdenza complementare.

Altre novità riguardano l'istituzione in via sperimentale di un fondo delle ferie solidali, il ricorso al contratto di apprendistato professionalizzante, la percentuale dei lavoratori che possono essere contemporaneamente assunti con contratto a termine e somministrazione e le attività stagionali. Sul sito di Confartigianato www.confartigianato.ra.it è a disposizione una tabella con la sintesi delle novità di maggior interesse.

Gli uffici Paghe Confartigianato sono a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, la Categoria Confartigianato Oil & Gas Operators, redigerà a breve una tabella con l'aumento del costo medio orario degli operatori ■



COMPARTO CASA

TARIFFARIO CASA: PRESTO IN DISTRIBUZIONE LA 24° EDIZIONE

Sarà disponibile nei prossimi giorni la 24esima edizione del 'Tariffario casa - guida tariffaria alle opere ed alle prestazioni delle categorie artigiane del settore Casa di Ravenna', edita dalle Associazioni dell'artigianato Confartigianato e Cna della provincia di Ravenna. Dopo 2 anni dall'ultima edizione la guida è stata arricchita di nuovi contenuti tecnici e aggiornata dal punto di vista delle tariffe, si è posta particolare attenzione all'evoluzione tecnica e normativa escludendo, contestualmente, le opere non più previste dall'attuale tecnica costruttiva. Le varie edizioni che si sono susseguite negli anni, hanno reso il Tariffario Casa uno strumento utile e insostituibile in grado di chiarire diversi dubbi interpretativi e fornire, nei fatti, ad utenti ed imprenditori del settore, tutti gli elementi utili per verificare in maniera chiara e semplice i costi dei lavori di manutenzione e costruzione degli edifici nella nostra provincia.

Come prassi l'aggiornamento del Tariffario Casa ha visto coinvolti, in prima persona,

imprenditori artigiani e tecnici dei consorzi del settore delle costruzioni e degli impianti. In quest'occasione se ne raccolgono l'esperienza e le capacità: queste sinergie hanno permesso di fornire gli elementi e le conoscenze per rendere il Tariffario Casa attuale ed adeguato ai tempi ed alle normative facendo, di fatto, di questa pubblicazione uno strumento utile per gli imprenditori, i tecnici ed i cittadini.

Anche questa edizione del "Tariffario Casa" sarà poi depositata all'Ufficio Statistiche e Prezzi della Camera di Commercio di Ravenna e a disposizione dei cittadini che ne potranno ritirare copia anche presso gli uffici della stessa Camera di Commercio. Sarà disponibile, inoltre, presso tutti gli uffici territoriali delle Associazioni e, in versione PDF, nell'Area Documentazione del nostro sito www.confartigianato.ra.it

Il Tariffario Casa è l'ennesima conferma di come l'artigianato e la piccola e media impresa, anche per tramite delle Associazioni di rappresentanza, siano garanzia di serietà

e qualità dei lavori e delle lavorazioni, non trascurando la fondamentale tutela della sicurezza dei lavoratori e dei cantieri, anche grazie all'impegno costante riservato ai temi della formazione professionale e dell'aggiornamento tecnico e normativo ■



Anche in versione PLUS

Il conto corrente pensato per la Tua gestione familiare

Numero Verde 800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della Clientela nelle filiali e nei siti internet delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna (vers.LUG19)

CONTO SPACE

PER IL TUO UNIVERSO FAMILIARE

LACASSA.COM



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840

CREDITO

FONDO ENERGIA: PROROGA DEI TERMINI PER LE DOMANDE AL 28 NOVEMBRE 2019

La Regione Emilia Romagna ha riaperto i termini per la presentazione delle domande per accedere al Fondo Energia, fino al 28 novembre, salvo esaurimento risorse. Il Fondo Energia è un fondo rotativo di finanzia agevolata a compartecipazione privata, messo in campo dalla Regione Emilia Romagna e gestito da Unifidi Emilia Romagna. Il Fondo è finalizzato al sostegno della green economy attraverso l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato.

I beneficiari: le imprese, con sede legale o unità locale nel territorio della Regione Emilia Romagna, in cui deve realizzarsi il progetto, e che abbiano il codice di attività principale rientrante in una delle seguenti categorie della classificazione Ateco 2007: B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, P, Q, R, S.

Il finanziamento agevolato: il fondo concede finanziamenti di importo compreso tra € 20.000 ed € 500.000, a tasso zero per il 70% dell'importo erogato e ad un tasso convenzionato non superiore all'EURIBOR 6 mesi +4,75% per il restante 30%. La durata dei finanziamenti può arrivare fino a 96 mesi, con la possibilità di avere 12 mesi di preammortamento.

Contributo a fondo perduto: il Fondo concede, inoltre, un contributo a fondo perduto, che copre le spese tecniche sostenute per la diagnosi energetica, e/o lo studio di fattibilità, e/o la preparazione del progetto di investimento. L'importo massimo del contributo non potrà superare il 12,5% della quota pubblica di finanziamento ammesso e verrà erogato dopo la rendicontazione finale del progetto.

Interventi ammissibili: i progetti ammessi dal Fondo devono essere volti all'efficienza energetica ed alla riduzione di gas climalteranti, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, esclusivamente per autoconsumo, nonché gli impianti di cogenerazione ad alto rendimento.

Le spese ammissibili devono rientrare in una delle seguenti categorie:

- a. interventi su immobili strumentali: ampliamento e/o ristrutturazione, opere edili funzionali al progetto;
- b. acquisto ed installazione, adeguamenti di macchinari, impianti, attrezzature, hardware;
- c. acquisizione di software e licenze;
- d. consulenze tecnico-specialistiche funzionali al progetto di investimento;
- e. spese per redazione di diagnosi energetica e/o progettazione utili ai fini della preparazione dell'intervento in domanda.

Istituti di credito convenzionati: gli istituti di credito convenzionati, ai quali è possibile rivolgersi per ottenere il finanziamento sono i seguenti:

- BPER Banca
- Monte dei Paschi di Siena
- Crédit Agricole - Cariparma
- Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna

Presentazione della domanda: le domande potranno essere presentate on-line fino al 28 novembre 2019 (salvo esaurimento fondi).

Gli addetti del Servizio credito e incentivi di Confartigianato sono a disposizione per approfondimenti e per la predisposizione delle domande ■

SERVIZIO ENERGIA DI CONFARTIGIANATO PER LE UTENZE AZIENDALI E DOMESTICHE

Sono davvero ottimi i risultati riscossi dal nuovo 'Servizio Energia' di Confartigianato. Sono molto numerose, infatti, le imprese che si sono rivolte ai consulenti dell'Associazione per avere una valutazione delle fatture di energia elettrica e gas delle proprie utenze e verificare eventuali possibilità di risparmio.

Il costo delle utenze incide sempre di più nei bilanci di una attività ed è per questo molto importante saper leggere la propria fattura, per capire se possono esserci degli accorgimenti ed evitare quindi inutili sprechi o possibilità di risparmio sulle tariffe.

Questo è lo scopo del Servizio Energia messo in campo da Confartigianato, una consulenza qualificata e gratuita al servizio delle aziende associate.

Ma non solo: Confartigianato ha deciso di estendere questo servizio anche per le utenze domestiche di imprenditori, collaboratori e persino dipendenti delle aziende associate.

Il Servizio Energia di Confartigianato è gratuito e senza impegni per le imprese, le quali hanno l'unico compito di inoltrare le proprie fatture all'indirizzo e-mail energia@confartigianato.ra.it, oppure contattare i consulenti di riferimento presso le sedi territoriali di Confartigianato della provincia di Ravenna.

Per informazioni è possibile contattare, presso gli uffici Confartigianato di:
 Ravenna: Giulio Di Ticco - tel. 0544.516179
 Lugo: Paolo Baroncini - tel. 0545.280623
 Faenza: Katia Lasi - tel. 0546.629719
 Russi: Roberto Valentini - tel. 0544.580103
 Cervia: Anna Vaccaro - tel. 0544.71945



Professioni sanitarie: iscrizione negli elenchi speciali ad esaurimento entro il 31 dicembre 2019

Come già ampiamente trattato nel precedente numero di AziendePiù, lo scorso 9 agosto è stato approvato il Decreto che istituisce gli Elenchi speciali ad esaurimento per gli operatori sanitari che non possono iscriversi agli Albi professionali delle professioni sanitarie a causa della mancanza dei requisiti formativi previsti dalla normativa vigente.

Il Decreto individua i requisiti e i titoli che si devono possedere per essere iscritti in tali Elenchi. In questo modo si realizza un sistema completamente regolamentato in cui soltanto chi è iscritto negli Albi professionali o negli Elenchi speciali ad esaurimento potrà operare. L'iscrizione negli elenchi speciali ad esaurimento dovrà avvenire entro la scadenza del prossimo 31 dicembre 2019.

Confartigianato, in collaborazione con l'Ordine TSRM deputato a ricevere le domande, ha svolto lo scorso 17 ottobre uno specifico seminario informativo rivolto agli interessati, che ha visto come relatrice la Presidente dell'ordine Nicole Fiammenghi.

Per ulteriori approfondimenti sul tema è possibile consultare il sito web di Confartigianato www.confartigianato.ra.it



Trovi in omaggio **AziendePiù** nell'espositore presso:

Italiana Assicurazioni V.le Galilei 33 - Ravenna
Supermercato Crai - Esseci Via Scarabelli, 1 - Lugo

La Piadina Del Passatore Via Aldo Moro - Russi

e in PDF su:

www.confartigianato.ra.it

energia, consulenza assicurativa, gestione contratti di affitto e successioni hai provato i nostri servizi innovativi?

Il **Servizio Energia** di Confartigianato della provincia di Ravenna offre una **consulenza gratuita e specializzata sui costi di luce e gas**.

E' sufficiente inoltrare, tramite e-mail, copia delle ultime due fatture a energia@confartigianato.ra.it e un nostro consulente le verificherà e ti farà avere una valutazione sulle eventuali possibilità di risparmio, con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Ricarica la tua azienda con Confartigianato!

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le tue esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.

Chiedi informazioni e dettagli presso i nostri uffici!

Assicurazioni: grazie alla convenzione siglata da Confartigianato della provincia di Ravenna con una primaria agenzia di assicurazioni ed una società di brokeraggio, gli associati ed i loro familiari possono contare su referenti in grado di **verificare le singole situazioni fornendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate**.

Le aziende e gli associati e loro familiari potranno in seguito disporre direttamente in azienda o presso tutte le sedi dell'Associazione, di referenti che potranno verificare le singole situazioni fornendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate.

Per informazioni e contatti consulta il sito www.confartigianato.ra.it o rivolgiti presso gli Uffici dell'Associazione



Sede provinciale:

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733

www.confartigianato.ra.it



Confartigianato

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Conclusa la campagna contro le truffe agli anziani

[Grande interesse per l'edizione 2019 dell'iniziativa che ha visto il gazebo di Anap Confartigianato e Forze dell'Ordine in tutti i comuni della provincia]

Quasi 10.000 copie del vademecum distribuite, migliaia di persone che sono entrate in contatto con i rappresentanti delle Forze dell'Ordine ed hanno chiesto ed ottenuto informazioni, espresso i propri dubbi e le proprie paure, e che hanno avuto una risposta ed un consiglio su come riconoscere le truffe e come potersi difendere. Un'iniziativa, inoltre, che è stata divulgata senza soluzione di continuità da tutti i principali organi di informazione del nostro territorio, da Rai3 Emilia Romagna ai quotidiani, dai settimanali alle testate online, facendo quindi in modo che non venisse mai meno l'attenzione su questo argomento. Questo è l'estremamente soddisfacente bilancio della 'campagna sicurezza per

gli anziani' promossa e organizzata da Confartigianato ANAP, Prefettura, Forze dell'Ordine e Comuni, per offrire vademecum e consigli pratici per difendersi dalle truffe, che si è conclusa il 25 ottobre con la 'tappa' di Cotignola.

Un tour durato oltre un mese e mezzo, nel corso del quale i volontari di ANAP e Confartigianato ed i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, ai quali va un sentitissimo ringraziamento per l'eccezionale impegno, hanno fatto sì che le Istituzioni siano state davvero vicine alle persone più deboli, in modo che queste sappiano che possono comunque affidarsi con fiducia a chi li può difendere. Le truffe ai danni degli anziani sono le più odiose. Colpiscono una categoria di persone già deboli, ne feriscono

l'orgoglio, ne riducono la sicurezza e l'indipendenza.

I materiali (vademecum e consigli pratici anti/truffa) rimangono disponibili in PDF sui siti internet di molti Comuni e naturalmente di Confartigianato su www.confartigianato.ra.it



Anche alcune scuole hanno voluto contribuire all'iniziativa di ANAP Confartigianato: gli studenti di alcune classi si sono intrattenuti al Gazebo approfondendo la conoscenza dell'argomento ed informandosi su come poter essere eventualmente d'aiuto ai propri cari



kiker
edizioni

www.kikeredizioni.it

- Manuali formativi e informativi sulla L. 81/08, con testi e immagini personalizzate.
- DVD, video e prodotti multimediali sulla "Sicurezza" nell'ambiente di Lavoro.
- Editoria commerciale (cataloghi, depliant, agendine o altro materiale pubblicitario).
- Editoria tecnico-scientifica (istruzioni d'uso, vademecum, schede tecniche).
- Eventi e Congressi del settore farmaceutico.
- Realizzazione di siti Web.



KIKER EDIZIONI • Via Italia, 8 - 10034 - CHIVASSO (TO) • tel. 011.550.40.25 - fax 011.550.48.32 • kikeredizioni@kikeredizioni.it

Zone artigianali/industriali della Bassa Romagna

Dal 'Patto per lo sviluppo' i primi interventi richiesti dalla nostra Associazione: la ristrutturazione e la manutenzione delle strade, la videosorveglianza e la sicurezza idrogeologica delle aree produttive

Confartigianato, facendo proprie le sollecitazioni degli Imprenditori che operano nelle "zone artigianali/industriali", insieme con le altre Associazioni Imprenditoriali da diversi anni pone con forza, alle Amministrazioni Comunali della Bassa Romagna, la necessità di prevedere un'azione di manutenzione costante delle aree produttive e della video-sorveglianza del territorio. Una priorità quella della promozione e manutenzione delle aree produttive che è stata inserita anche nel **"Patto per lo sviluppo"** sottoscritto il 4 aprile 2018 da tutte le rappresentanze economiche e sociali del nostro territorio, per garantirne anche il decoro ed una piena integrazione con le città.

Una delle principali richieste del mondo produttivo è sempre stato il **potenziamento della video-sorveglianza** del territorio per aumentare la sicurezza e il contrasto della criminalità; con l'installazione di portali di ultima generazione sulle strade principali della Bassa Romagna, che consentano un controllo in tempo reale dei veicoli che accedono all'interno del comprensorio, l'Unione dei Comuni ha compiuto un importante intervento nel senso auspicato. Resta però la necessità di consolidare ed ampliare ulteriormente la collaborazione tra le Forze dell'Ordine dello Stato e la Polizia Municipale affinché una sinergia e un coordinamento efficace e concreto possano produrre una maggior capacità di presidio del territorio, di ri-

sposta alle richieste dei cittadini e delle imprese ed una adeguata strategia di prevenzione dei reati; si auspica inoltre il superamento degli ostacoli che finora hanno impedito alla Polizia Municipale l'accesso alla Banca dati del Ministero dell'Interno.

Confartigianato esprime la sua soddisfazione per l'impegno che alcuni Comuni hanno messo e stanno mettendo nella progettazione delle opere ancora da realizzare e nei primi **interventi di manutenzione di alcune strade situate nelle aree produttive**, ad iniziare dal Comune di **Cotignola** che con il completo rifacimento di **Via Baldini** (deciso dall'amministrazione guidata dal Sindaco Piovaccari) ha riquilibrato quella parte della città dando una nuova immagine a quell'importante zona produttiva. Un intervento, sollecitato da tempo dalle Associazioni Imprenditoriali e non solo, è la rotonda finalmente realizzata, all'**intersezione fra la Via X Aprile e la Guidana San Lorenzo**, sempre a Cotignola, mentre resta nei "sogni" di molti imprenditori e cittadini una rotonda ancora sulla via X Aprile

che metta in sicurezza l'uscita verso Lugo dall'Autostrada.

A **Fusignano** il Sindaco Pasi ci ha recentemente dato notizia della realizzazione di una **rotonda** tra la Via Santa Barbara, la via Ex Tramvia e la Via Romana; è in fase di approvazione il progetto definitivo. Anche questa infrastruttura, che metterà in sicurezza un incrocio molto pericoloso, è fortemente auspicata dagli imprenditori del territorio; il cantiere partirà nei primi mesi del 2020. A **Sant'Agata sul Santerno** nella prossima primavera partirà il cantiere per realizzare la rotonda all'intersezione fra la Via San Vitale e la Via Bastia, un'opera attesa da anni e che punta a risolvere un nodo di traffico molto importante e da sempre problematico per la conformazione del tracciato della San Vitale. Il Comune di **Lugo**, dando seguito a quanto emerso durante le varie visite nelle aziende in questi ultimi anni organizzate dal Sindaco Ranalli, in collaborazione con l'Associazione, in questi mesi ha posto in essere alcuni interventi di manutenzione delle strade della Zona artigianale lughese, costan-

Una foto di Via Baldini a Cotignola, importante intervento di ristrutturazione



ARAG. Tutela legale. Vivi pienamente.

Con Confartigianato della provincia di Ravenna hai una copertura assicurativa di Tutela legale ARAG che sostiene le tue spese legali e peritali in materia del D. Lgs. 81/08.

✓ Per tutti gli associati condizioni particolari per eventuali coperture specifiche. Contatta gli uffici della Confartigianato o Ciba Brokers:



Compagnia Italiana Brokers di Assicurazione S.p.A. - Tel.: 0517096411 - email: confartigianato@cibabrokers.it



MESSAGGIO PROMOZIONALE NON VALIDO AI FINI CONTRATTUALI. PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE LEGGERE IL FASCICOLO INFORMATIVO DISPONIBILE SUL SITO WWW.ARAG.IT E PRESSO L'INTERMEDIARIO

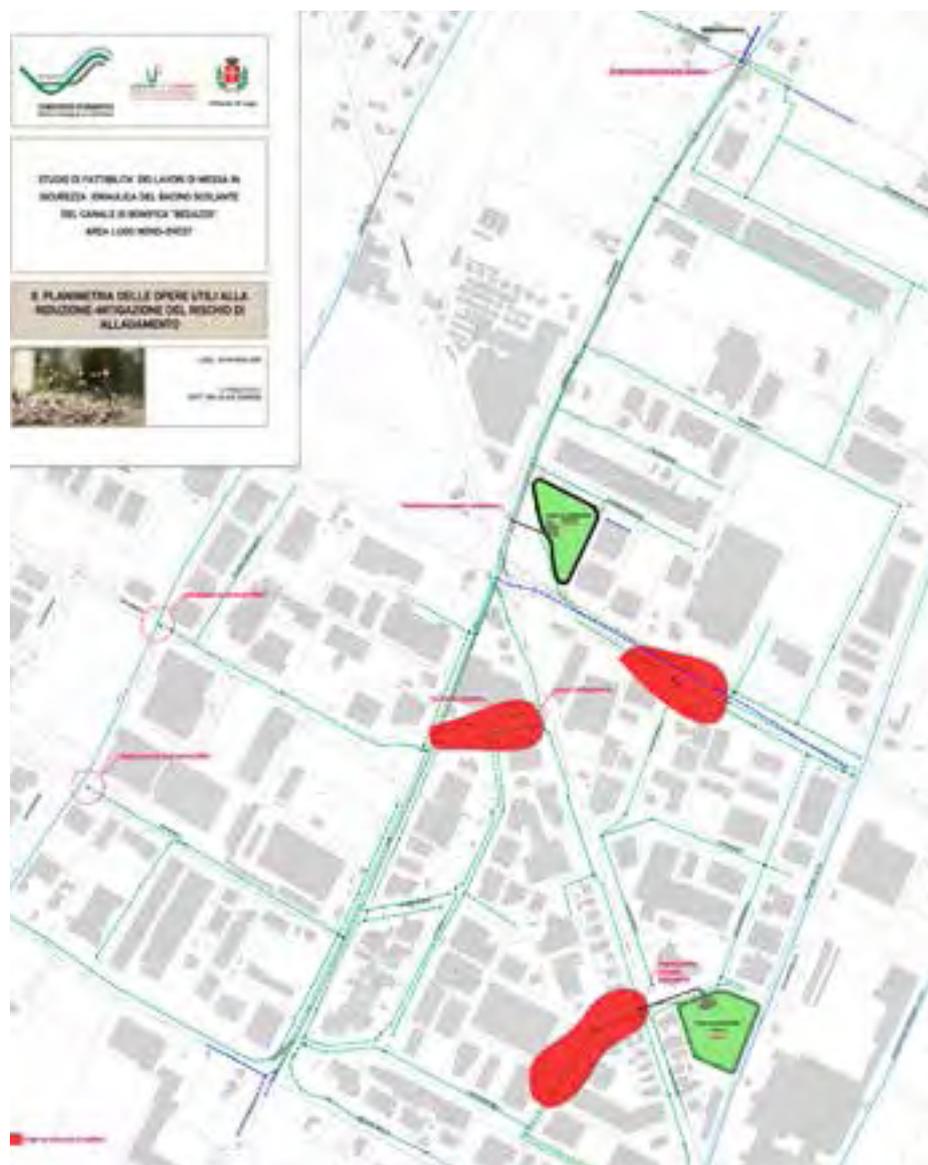
temente sollecitati dagli Imprenditori insediati in quelle aree, a partire da Via Volta a Via dell'Artigianato, con il rifacimento del manto stradale che era particolarmente usurato.

Nei giorni scorsi, in Comune a Lugo, il Sindaco Davide Ranalli e l'Assessore ai lavori pubblici Veronica Valmori, con i rappresentanti del Consorzio di Bonifica e di Hera, hanno illustrato, in via preliminare alle Associazioni Imprenditoriali, il progetto di messa in sicurezza idraulica del bacino scolante che fa capo al canale consorziale Bedazzo che interessa Lugo Nord e la zona artigianale Bedazzo, la più vecchia del Comune di Lugo, contro le alluvioni.

L'intervento oggetto del progetto di cui sopra è finalizzato a risolvere i frequenti allagamenti di via Bedazzo e delle zone circostanti in occasione di temporali di forte intensità che purtroppo ormai si verificano di frequente e che causano danni e disagi alle numerose attività imprenditoriali presenti in quel comparto produttivo ed ai cittadini che vi risiedono o vi lavorano. Il progetto contempla la creazione, da parte del Consorzio di Bonifica, di due vasche di laminazione, una nell'ex campo di calcio di Ascensione (zona ICEL) dove si prevede uno scavo di circa 1,5 metri con

un volume ricavato di circa 8.300 metri cubi e l'altra a ridosso dell'ampia rotonda del Cevico sulla Piratello e dove l'area verde sarà abbassata di circa 1,80 metri e sarà creato un invaso di 8.300 metri cubi. Sono in programma inoltre la realizzazione di uno scolmatore in via Gessi sullo scolo Casale e il miglioramento dello scolmatore sempre sul Casale all'altezza della via Fermi, con l'adeguamento dei sottoservizi a carico di Hera.

Da ultimo ma non meno importante, Confartigianato e le altre Associazioni imprenditoriali sollecitano da tempo al Comune di Lugo la realizzazione di una rotonda all'intersezione fra le vie De' Brozzi, Bedazzo e Crociarbasso; un'opera ritenuta importante per mettere in sicurezza un pericoloso nodo di traffico, che in orari particolari dei giorni lavorativi ma non solo vede centinaia di veicoli entrare e uscire da quella zona artigianale ■



Sopra: il progetto di messa in sicurezza idraulica del bacino scolante che fa capo al canale consorziale Bedazzo che interessa Lugo Nord e la zona artigianale Bedazzo, la più vecchia del Comune di Lugo, contro le alluvioni. Qui a sinistra: la cassa Cevico 2



CO.E.R. BUS
NOLEGGIO PULMAN GRAN TURISMO - AUTOLINEE

Decolla il
'Consorzio'

- ✓ 100 Imprese Associate
- ✓ 500 Autobus
- ✓ 530 Addetti

La Romagna siamo Noi

"Lo stile di viaggiare in prima classe"

CO.E.R. in AUTO
AUTO BLEU & MINIUS - CON & SENZA CONDUCENTE
TRASPORTO MERCI IN CONT. TERZI

LA FLOTTA:

- Mercedes
- Renault
- Peugeot per nuove uscite e più

in tutto

Abbiamo il **mutuo +** adatto alle tue esigenze



Se devi cambiare o acquistare la tua casa, affidati alle agenzie de **La BCC**, troverai la competenza e la professionalità dei nostri esperti che sapranno consigliarti il **mutuo +** adatto a te.



- + assistenza su misura
- + coperture assicurative
- + soluzioni da confrontare
- + sicurezza per il tuo futuro
- + protezione per la tua famiglia
- + flessibilità nel piano di rimborso

Mutui anche con
clausole di sospensione
e flessibilità



WWW.LABCC.IT



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali ed economiche praticate sono riportate nelle "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori", disponibili presso le nostre filiali e sul sito www.labcc.it

'Il Parco Urbano sarà la grande opportunità per Cervia e Milano Marittima'

[Proseguiamo il nostro 'viaggio' tra i nuovi eletti delle Amministrative 2019 del nostro territorio intervistando Massimo Medri, Sindaco di Cervia]

Sindaco Massimo Medri, siamo all'inizio del suo nuovo primo mandato (16 anni dopo la sua prima avventura da sindaco di Cervia). Quali sono le priorità per Cervia oggi? Su cosa intende intervenire nei prossimi 5 anni?

Cervia è una città splendida, che negli anni è stata ben amministrata; ma non bisogna accontentarsi, ci sono sempre nuovi obiettivi da raggiungere. Credo sia fondamentale in questi 5 anni puntare sulla riqualificazione di Milano Marittima, deve diventare un Parco Urbano, un grande parco per le tante famiglie cervesi e per i turisti. La frazione più glamour di questa città deve essere in primis adatta ad un pubblico spendente che ama rilassarsi tra le bellezze della nostra terra, il mare e la pineta. E il centro di Milano Marittima deve essere abbracciato da questo progetto, diventando un grande Resort. Ma oltre a questo è importante riqualificare tutte le aree che ne necessitano come Viale Milazzo, il Centro Commerciale di Pinarella, la fascia retrostante i bagni di Pinarella e Tagliata, le Saline con i suoi caselli, interventi alcuni già programmati, altri per il futuro.

Confartigianato, in una città come Cervia, ha visto i mestieri che rappresenta e tutela mettersi prevalentemente a servizio dell'industria turistica con le naturali

conseguenze che, in stagioni "sottotono" come quella appena passata, si possano riscontrare alcune flessioni. Quali idee o progetti per il rilancio di una industria così strategica come il Turismo per Cervia?

Bisogna puntare sul turismo estero alto spendente, e per questo convertire il nostro prodotto in un prodotto appetibile a questi mercati, con la consapevolezza che dopo due anni di presenze record ci può essere una frenata. Nuove aree verdi, una città ecologica e senza smog, un centro attivo, e ricco di iniziative culturali e legate al benessere. Considerando i nuovi orizzonti del turismo, come quello naturalistico del birdwatching e legato allo sport. Il prodotto balneare deve lentamente cambiare, essere maggiormente legato al wellness, al relax, alla natura. La spiaggia è un luogo splendido non solo per prendere il sole, ma da vivere tutto il giorno. Il mondo è cambiato e così il modo di fare turismo, bisogna esserne consapevoli e agire in tal senso.

Il tragico evento atmosferico che lo scorso 10 luglio ha inflitto una tremenda ferita alla nostra pineta di Milano Marittima, ha visto i cittadini, le istituzioni e la regione attivarsi immediatamente per ripristinare e ricostruire quanto possibile. Il mancato riconoscimento dello stato di calamità da parte dello Stato, però, non permetterà di ricevere gli



aiuti necessari per rimettere prontamente in piedi la nostra città. Confartigianato, a fianco dell'amministrazione, si rende disponibile a fare quanto possibile per permettere di rivedere un così drastico diniego.

Cosa intende fare sia nell'immediato che nel futuro per il nostro "cuore verde"?

Intanto con l'uscita del bando sul Parco Urbano si potrà iniziare a riflettere su quell'area con grandi urbanisti e architetti nazionali, per progettare la Milano Marittima del futuro. Per il resto non ci siamo arresi al primo "no" di agosto, in questi giorni attraverso il Presidente Bonaccini speriamo di portare il nostro caso all'attenzione della Conferenza delle Regioni, per riuscire ad ottenere lo stato di calamità nei prossimi mesi. Come Sindaco intendo lottare per quello che questa città merita, e spero che l'intera città e le associazioni di categoria come Confartigianato siano al nostro fianco ■



Ravenna . Lugo . Cervia
Ferrara . Argenta
San Giuseppe di Comacchio

Otto magazzini vendita in Romagna per idraulici e installatori,
Quattro showroom arredobagno, accessori e rivestimenti aperti al pubblico,
più di Cento Soci Cooperatori e quasi mezzo secolo di esperienza...

...dal 1971, ti puoi fidare.

www.ciicaira.it

C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons. Sede legale e amministrativa:

Via Negrini, 1 - 48123 Ravenna - Tel. 0544 51.98.00 - Fax 0544 51.98.53 - ciicai@gruppoarco.it

Promozione e marketing per il centro storico di Ravenna

[Firmata la convenzione tra il Comune e le Associazioni di categoria di Artigianato e Commercio per il finanziamento del progetto]

E' stata firmata lo scorso 18 ottobre la convenzione tra il Comune di Ravenna e le Associazioni di categoria di Artigianato e Commercio per l'attuazione del progetto di promozione e marketing del centro storico di Ravenna nel biennio 2020/2021.

La convenzione contiene gli impegni e gli accordi reciproci intesi all'attuazione del "Progetto di valorizzazione e gestione condivisa del centro storico di Ravenna" che, in coerenza con quanto già tracciato dai risultati ottenuti dai progetti precedenti, mira ad affermare il ruolo del centro storico quale volano e traino dello sviluppo socio-economico e imprenditoriale locale facendo rete e sistema per costruire l'immagine di una città coesa e identitaria, di qualità, sostenibile e in grado di proporre nuovi modelli di sviluppo.

"Il progetto - hanno detto gli assessori Cameliani (Sviluppo economico) e Fusignani (delega al centro storico) - si coordina con le progettualità precedenti, rivelatisi efficaci per il rilancio, ma viene corredato e integrato da nuove azioni



tese a consolidare i risultati raggiunti e a puntare verso ulteriori traguardi legati ad una qualificazione che vuole essere ancora più innovativa e all'avanguardia".

Da parte delle Associazioni firmatarie, tra le quali ovviamente anche Confartigianato, si è evidenziato come "si parte sempre dalla volontà del confronto continuo e sistematico, per ricercare linee strategiche comuni di intervento e sviluppare un modello di partnership pubblico/privato

inteso al migliore e più razionale ed efficace utilizzo delle limitate risorse disponibili con azioni puntuali ed efficaci".

Tra gli obiettivi del progetto: consentire maggiore efficacia e valorizzazione delle iniziative di animazione, programmando eventi che prevedano attività diversificate, evitando sovrapposizioni e migliorando la comunicazione e l'informazione sulle singole attività; dare impulso al coordinamento promozionale attraverso la definizione di un calendario unico degli eventi, sia interni sia esterni al centro storico, ponendo in essere un'immagine unitaria dell'intero centro urbano; prevedere una distribuzione costante degli eventi durante l'intero arco dell'anno; consolidare il nuovo format per gli eventi, di ampia collaborazione fra gli operatori e l'Amministrazione Comunale, che ha visto negli ultimi anni la sottoscrizione di accordi per la realizzazione di eventi di animazione; valorizzare gli elementi attrattivi relativamente all'arredo urbano, alle informazioni sugli eventi, ai sistemi di comunicazione e promozione commerciale; ottimizzare lo strumento informativo web www.inravenna.eu, attraverso una interazione con il sito web dedicato al turismo al fine di coordinare e unificare le azioni di comunicazione e rendere più incisive le piattaforme comunicative on-line; incrementare la rete commerciale e artigianale tradizionale con il rilancio di strategie capaci di mettere in luce ambiti attualmente bisognosi di maggiore visibilità; incentivare l'incoming verso il centro storico attraverso la qualificazione dell'offerta in genere. Il Comune, inoltre, stanzierà 100 mila euro finanziati principalmente tramite il contributo regionale previsto dalla legge 41/97 ■

ARCO Trasporti celebra i 45 anni con un convegno



Importante e significativo "compleanno" per il consorzio Arco Trasporti che, nel nuovo magazzino a Fusignano, ha celebrato i 45 anni di attività e presentato i due nuovi mezzi a GNL che stanno per entrare nella flotta di camion.

L'evento, con la presenza delle autorità locali e dei soci ha visto, dopo il saluto del presidente del consorzio Raffaele Langella e del direttore Sauro Bettoli, prima la proiezione di un simpatico video amatoriale con protagonisti i soci di Arco, poi lo svolgimento di una interessante tavola rotonda sul tema "una logistica più sostenibile dal packaging al trasporto" cui hanno partecipato il prof. Claudio Trombini dell'Università di Bologna, il consigliere regionale Mirko Bagnari ed i direttori di alcuni dei principali clienti del Consorzio. L'impegno di Arco Trasporti in materia ambientale a fianco dei committenti non si limita alle sole parole: all'esterno del magazzino sostavano infatti due nuovi camion a Gas Naturale Liquefatto, il nuovo carburante che riduce sensibilmente le emissioni inquinanti che vanno ad ampliare e qualificare la flotta degli automezzi pesanti. Un atto concreto di impegno per l'ambiente a fianco della committenza.



www.bisanziosalumi.it

Via dell'Artigianato, 2 - Alfonsine
Tel. 0544.82206 Fax 0544.82812

IRONMAN Italy Emilia Romagna

Grande successo per l'edizione 2019: a Cervia
3.200 atleti da 98 Paesi e circa 52.000 presenze
dal 18 al 22 settembre

Un evento sportivo di livello mondiale e di grande valenza mediatica. Sono stati 3.200 gli atleti che hanno partecipato alla gara di triathlon più dura del mondo e oltre 6.200 gli atleti partecipanti alle varie gare del week-end provenienti da oltre 90 paesi del mondo. Anche questa terza edizione è stata un evento di livello mondiale di grande valenza mediatica ed un successo incredibile nella storia dell'IRONMAN, che si è concluso con la certezza della riconferma anche per il prossimo anno.

Novità del 2019 è stata la **"Parata delle Nazioni"** che il 18 settembre ha inaugurato l'edizione 2019. La sfilata partita dalla Rotonda della Pace sul lungomare ha raggiunto Piazza Garibaldi per il saluto delle autorità. Alla Parata delle Nazioni hanno partecipato gli atleti della grande gara 'Ironman'. Un momento 'olimpico' e gioioso accompagnato da musica e danze con la **Marching Band 'I Musicanti di San Crispino'** in parata e il gruppo di percussioni tradizionali dal **West Africa 'Whatsafro'**.

Ha partecipato per la seconda volta anche **Alex Zanardi** campione automobilistico e vincitore di quattro medaglie d'oro nel paraciclismo ai Giochi paralimpici e otto titoli ai campionati mondiali su strada.

Grande anche la partecipazione locale con **22 atleti cervesi uniti nel CerviaMan** che si sono allenati con una maglietta personalizzata con i colori della città e sostenuta anche da Confartigianato, rendendo ancora più partecipi i cittadini e tifosi cervesi.

Cervia, insieme alla Romagna è stata la prima città in Italia ad ospitare l'IRONMAN. Gli atleti hanno soggiornato circa quattro giorni e molti hanno portato con loro la famiglia e mentre gli sportivi si



allenavano, famigliari e parenti hanno visitato il territorio, apprezzando i luoghi, storia e cultura, ma anche shopping, enogastronomia e divertimento.

Rilevante l'impegno organizzativo che ha visto un'importante collaborazione fra Istituzioni, Organizzazioni sportive e Forze dell'ordine. **I comuni di Bertinoro, Forlimpopoli, Ravenna, Forlì e Cesena, località che hanno creduto nell'evento, hanno collaborato ancora una volta con il Comune di Cervia e la Regione Emilia Romagna.**

Gli atleti hanno mostrato apprezzamento per i luoghi, l'accoglienza e l'organizzazione, in questo modo divulgando in tutto il mondo immagini del territorio, promuovendolo attraverso i social con commenti positivi ed evidenziando luoghi ricchi di opportunità, esperienze naturalistiche e interesse sportivo. La città da mesi ha lavorato per accogliere i partecipanti e gli altri ospiti affinché fosse per tutti una grande festa oltre ad una grande occasione sportiva.

Alcuni numeri di IRONMAN 2019

3,8 km di nuoto, 180 km di bici e 42 km di corsa per raggiungere il traguardo entro il tempo massimo di 16 ore. 3.200 atleti da 98 paesi. **Il 60 per cento proviene dall'estero**, con maggioranza da Regno Unito,



Germania e Francia con un incremento di atleti russi. Da citare la provenienza di atleti da Australia, Finlandia, Brasile, Messico, Giappone, Islanda, Israele e le isole Bermude.

I vincitori 2019

Dopo 7 ore, 46 minuti e 54 secondi di sforzo fisico, l'australiano **Cameron Wurf** ha visto la sua fatica ripagata tagliando per primo il traguardo dell'Ironman 2019 di Cervia. Sul podio al secondo posto sale lo sloveno **Jaroslav Kovacic** con 8 ore, 3 minuti e 11 secondi. Un terzo posto tutto italiano invece grazie **Giulio Molinari** che se lo è guadagnato con 8 ore, 8 minuti e 9 secondi di fatica.

Il podio femminile porta un'unica bandiera ed è quella della Germania: al primo posto sale **Caroline Lehrieder** con 8 h 48' 23"; al secondo posto **Jenny Schulz** con 8h 56' 39" e sul terzo gradino troviamo invece **Mareen Hufe** con 9 h 2' 12".

Ancora una volta eroe italiano di questa edizione dell'IRONMAN Italy Emilia Romagna è stato **Alex Zanardi** che, battendo se stesso, ha stabilito il nuovo record paralimpico tagliando il traguardo in 8 ore 25 minuti e 30 secondi. Inoltre Zanardi ha partecipato anche alla 70.3 di domenica 22 settembre completando la gara in 4 ore 31 minuti e 38 secondi ■



Sabato 23 Novembre in programma la 4^a Camminata dell'Artigianato

[Una camminata ludico-motoria aperta a tutti ed intitolata alla memoria di Dante Servadei]

Sabato 23 novembre, con **partenza e arrivo** presso la Sede provinciale Confartigianato in **Viale Berlinguer 8 a Ravenna**, è in calendario la Quarta Camminata dell'Artigianato - 4° Memorial Dante Servadei.

Si tratta di una **'camminata ludico motoria'** di **8,5 o di 2,5 chilometri**, organizzata da ANCOS in collaborazione con Confartigianato e G.S. Locomotiva. Si tratta di una Gara del Comitato Provinciale Società Podistiche (RA).

Ritrovo e iscrizioni presso la Sede Confartigianato, in Viale Berlinguer 8 a Ravenna, dalle ore 14.00. **La PARTENZA è fissata per le ore 15.15.**

Sono previsti ristori lungo il percorso ed all'arrivo ed è garantita l'assistenza sanitaria.

Il contributo organizzativo è stato fissato in 2,50 Euro (ma la partecipazione è gratuita per tutti gli associati a Confartigianato, ANAP ed ANCOS).

E' previsto anche un premio di partecipazione, per tutti gli iscritti, che sarà un panettone. Premiazione, poi, a tutte le Società con un minimo di 8 iscritti. Alle prime tre Società premi in natura ed una ceramica offerta da 'Ceramica Gatti 1928 Faenza'. Per informazioni è possibile contattare il cell. 347.4160979



4° Memorial Dante Servadei. Nipote e allievo del pittore e scultore ceramista Riccardo Gatti, fondatore nel 1928 dell'omonima bottega d'arte ceramica, Dante Servadei raccolse l'eredità della Bot-



tega nel 1972, anno della sua scomparsa, proseguendo il lavoro del fondatore e svolgendo un ruolo fondamentale nel rinnovamento dello stile della ceramica moderna.

Famosa, in particolare, l'invenzione della tecnica dei decori a riflessi metallici che ha ottenuto numerosi riconoscimenti e le cui formule costituiscono ancora un segreto gelosamente custodito.

Presidente provinciale di Confartigianato dal 1983 al 1995, nello stesso periodo

ha fatto parte della Giunta Nazionale confederale, reggendo fino al 2000 la presidenza nazionale della categoria della ceramica artistica, Dante Servadei ha ricoperto anche gli incarichi di presidente del Consorzio ceramisti faentini e di coordinatore del Consiglio nazionale ceramico.

A Servadei, scomparso quattro anni fa, è intitolata questa 'Camminata dell'Artigianato' promossa da Confartigianato ed ANAP ■

15 anni di Cablotec



Nella foto Massimo Spada e Matteo Cavina, soci della Cablotec s.n.c. di Riolo Terme, che per i 15 anni di attività, hanno organizzato un momento di festa che ha visto graditi ospiti anche i rappresentanti di Confartigianato. Nell'occasione, è stato presentato anche il nuovo logo dell'azienda, che si occupa principalmente di realizzazione di quadri elettrici di automazione, assemblaggio e collaudo di schede elettroniche, strumenti di misura e centraline di sistemi di telecomunicazione.

PER IL TUO CONDOMINIO - PER LA TUA AZIENDA - PER IL TUO LAVORO
...DAL 1981

NTA

RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
REFRIGERAZIONE

N.T.A. Srl via B. Buozzi 47, Zona Bassette, 48123 Ravenna
tel. 0544 456161 - fax 0544 450777 - www.nta.it

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza





COMUNE DI RAVENNA



Locomotiva Ravenna



Confartigianato

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

G.S. Locomotiva in collaborazione con Confartigianato organizza:

SABATO 23 NOVEMBRE 2019
ore 15,15

**4^a CAMMINATA
DELL'ARTIGIANATO**
4^a Memorial DANTE SERVADEI

Camminata Ludico Motoria di km.8,5 e km.2,5

**RITROVO E ISCRIZIONI PRESSO
SEDE CONFARTIGIANATO DI RAVENNA**

Viale Berlinguer, 8

Contributo organizzativo € 2,50

Per informazioni: 347 4160979

PREMIO DI PARTECIPAZIONE

1 panettone

È GARANTITA ASSISTENZA SANITARIA

L'ASSOCIAZIONE DECLINA OGNI
RESPONSABILITÀ PER INCIDENTI A PERSONE,
COSE O ANIMALI CHE POSSANO VERIFICARSI
PRIMA, DURANTE E DOPO LA GARA

RISTORI

lungo il percorso e all'arrivo

PREMIAZIONE DI SOCIETÀ

**PREMIAZIONE A TUTTE
LE SOCIETÀ PARTECIPANTI**
(con un minimo di 8 iscritti)

**ALLE PRIME 3 SOCIETÀ
CLASSIFICATE:
SALUMI + CERAMICA
OFFERTA DA
"CERAMICA GATTI 1928
FAENZA"**